IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 134 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 16 MAGGIO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Compiuta la terza fase dell'azione navale nell'Egeo, con la occupazione di quel gruppo di isole, la quale rispondeva all'obiettivo di sbigliare le vie marittime che avevano finora agevolato il rifornimento dell'Asia Minore alle truppe nemiche nella Libia, prima di procedere oltre occorre liquidare, per dir meglio sistemare l'occupazione completa di Rodi, onde rendere libero il Corpo di truppe agli ordini del generale Ameglio per quelle ulteriori operazioni ed esigenze, che saranno del caso.

Ed a proposito della occupazione delle isole e di ritiro, per la sua intonazione, la risposta data dal Min. degli Esteri, sir E. Grey, al quale d'ordinario lascia l'incarico al suo Sotto Segretario di Stato di rispondere alle interpellanze futili e noiose del dep. King, il quale ha tutta l'aria di essere un turco travestito, o un forte possessore di rendita turca.

L'occupazione di Rodi specialmente le ha molto affilito, tantochè ha chiesto al Ministro se il Governo inglese non credeva necessario di protestare.

Sir E. Grey ha risposto subito e in modo eminente che l'Italia era nel suo pieno diritto di occupare Rodi, come ha occupato le altre isole, diguisache l'Inghilterra non poteva non voleva far nulla in omaggio al principio che impone ai neutri di rimanere estranei alla guerra verso i belligeranti, tranne il caso in cui dalla loro azione venissero danneggiati gl'interessi delle Nazioni.

E finchèhise pregando l'on. King a non annoiare ulteriormente l'umanità con le sue futili e noiose querimonie.

***

Della Libia nessuna notizia, quindi si può applicare il noto proverbio: nessuna nuova, buona nuova. Le nostre truppe, grazie al clima, stanno bene di salute e si preparano a difendersi dalle malattie della stagione estiva. Avremo probabilmente tra breve qualche avvenimento, non molto gradito specialmente agli arabi, i quali cominciano ad essere stanchi di pagar le spese per i turchi, nonostante tutto quella simpatia loro attribuita dal maresciallo von der Goltz, il quale, a ragione, deplorava non poco affilitto per la perdita del suo allievo Enver bey, tantochè ha cessato le sue epistole alla *N. Freie Press*.

***

Le notizie dai Balcani non sono tali da far temere che la situazione si possa acuire e diventare pericolosa al punto di preoccupare le Potenze. Noi, come del resto dichiarò il Governo al principio della guerra, non abbiamo alcun interesse a veder divampare nella penisola balcanica un incendio, che potrebbe complicare la situazione generale.

Per quanto si comprendano le ragioni che possono giustificare lo stato d'animo di quelle popolazioni, che si vedono oppresse dal governo, o meglio dallo sgoverno dei giovani turchi, in un modo che non trova riscontro negli annali del regime assoluto, noi non possiamo desiderare una perturbazione violente e dobbiamo invece far voti perchè le Potenze si decidano ad imporre alla Turchia quelle riforme delle quali si sono rese malleabili.

***

A differenza di quanto avvenne alla Camera dei Comuni, dove pel suffragio alle donne i Ministri votarono ciascuno per conto proprio, alla nostra Camera, in seguito ad una precisa dichiarazione del Pres. del Consiglio on. Giolitti, applaudita dalla Camera e — fatto notevole — anche dalle tribune, il voto politico alle donne è stato respinto con 209 voti contro 48, come avant'ieri fu liquidata la questione della universalità del voto.

E così la via è spianata ad una più sollecita discussione della riforma.

Politica e diplomazia

(I dispacci col segno ■ sono della notte)

■ (S) **Belgrado**, 15. Il Ministro delle finanze Protic, che si oppose alla risoluzione della crisi parlamentare mediante la formazione di una coalizione radicale, ha dato le sue dimissioni.

In seguito a tali dimissioni e del Ministro della guerra Stepanovich, il Governo ha deciso di prendere le sue deliberazioni sull'atteggiamento da assumere soltanto nella settimana ventura.

Nei circoli politici si attende il ritiro di tutto il Gabinetto.

■ (S) **San Francisco**, 15. Secondo tutte le previsioni, nelle elezioni di primo grado della California Roosevelt conseguirà facilmente la vittoria contro Taft.

■ (S) **Vienna**, 15. L'organo ufficioso *Abendpost* scrive: Il Presidente del Consiglio dei Ministri conte Sturgh, in seguito ad una malattia d'occhi ha bisogno di riposo completo.

L'Imperatore ha incaricato internalmente della sua sostituzione il Ministro dell'Interno, barone Heynold d'Udinski.

■ (S) **Parigi**, 15. — Il *Matin* dice che Poincaré si recherebbe nel prossimo agosto a restituire la visita fattagli da Sazonoff a Parigi lo scorso dicembre. Egli tratterà a fondo a Pietroburgo tutte le questioni franco-russe.

— Il *Matin* assicura che se Delcassé verrà eletto Presidente della Camera, il portafoglio della marina, sarà offerto all'ammiraglio Boisé che è in Peyère. L'ammiraglio Aubert assumerebbe il comando in capo della flotta.

— Il *Matin* e l'*echo de Paris* confermano che Doumaine, Presidente della Commissione dei Pirenei sarà nominato Ambasciatore di Francia a Vienna.

— Il primo nome, che era stato fatto per la successione di Crozier fu appunto quello di Dumaine, presidente della commissione internazionale dei Pirenei.

Si afferma però, che Poincaré avrà dovuto abbandonare la proposta per l'opposizione di Bourgeis, il quale qualificava Dumaine come clericale esclusivo stato escluso dal servizio attivo nel 1905 per i suoi rapporti personali troppo stretti coll'ex-Nunziatura di Parigi.

Fare ora che il suo nome continui a restare in prima linea. In ogni modo nel dispaccio da Parigi non si parla di Deschanel, ciò, che giustificherebbe i nostri dubbi sul dispaccio di ieri.

■ (S) **Strasburgo**, 15. A proposito dei commenti della stampa alle parole dell'Imperatore Guglielmo, in occasione del ricevimento di lunedì a Strasburgo il Borgomastro dott. Schwander, viste le esagerazioni dei giornali, comunica al *Wolff Bureau* la seguente dichiarazione:

« Quanto al senso le parole attribuite all'Imperatore sono esatte, ma esse non sono state riferite testualmente dai giornali. In ogni caso l'Imperatore quando — a proposito di alcune agitazioni che non cessano di turbare il paese — esprese la possibilità della incorporazione del paese nella Prussia — lo disse soltanto nel senso che ciò dovrebbe aver luogo in via legale, mediante i fattori legislativi dell'Impero ».

Sessanta milioni di sterline in prestito alla Cina

Londra, 15. — I rappresentanti del gruppo finanziario delle sei potenze interessate al prestito, hanno tenuto ieri a Londra la loro prima riunione, rinviandone ad oggi il seguito.

Una nota comunicata ai giornali dice che Verstraete, presidente della banca russo-asiatica, che rappresenta la Russia in questa riunione, conferirà prima cogli Ambasciatori di Russia e del Giappone.

Verstraete dichiara che la Russia desidera tutelare i suoi interessi soprattutto in Mongolia e nella Cina occidentale e che essa non ha mosenti nè altre aspirazioni partecipando al prestito cinese di sessanta milioni di lire sterline.

(S) **Pechino**, 15. — I rappresentanti dei banchieri europei hanno conferito tutta la giornata senza successo con i rappresentanti cinesi circa il prestito cinese. Essi si mostrano di una grande ignoranza in materia finanziaria. Essi insistono tuttavia per la rapida conclusione del prestito, affrettata dalla minaccia dell'ammutinamento dei soldati che non percepiscono il loro soldo.

Nello Yemen

(S) **Vienna** 15. — Il *Correspondenz Bureau* pubblica il seguente dispaccio da Costantinopoli. Si afferma che in seguito al blocco della costa dello Yemen da parte della Flotta italiana regna nello Yemen grande carestia di viveri. Negli ultimi mesi sarebbero morti di fame soldati e indigeni. Si assicura che le truppe turche sono state ripetutamente sconfitte in combattimenti con lo Sceicco Idriss nell'Asir.

La situazione dell'Albania

(S) **Costantinopoli**, 14. — Si dice che il Ministro dell'Interno Hadjadil che si trova ancora a capo della Commissione della riforma nel *vilayet* di Monastir ha ricevuto incarico di avviare trattative con gli albanesi e di cercare mezzi atti a calmarli.

Corre voce che oltre l'ex deputato di Debra, Bazri sarebbero implicati nel movimento albanese anche due altri deputati di Uskub.

Il comandante del corpo d'armata di Uskub, gen Ismail Fazil è partito col capo dello stato maggiore da Mitrovitza per un'inchiesta sugli incidenti di Giacova e di Ipek.

■ (S) **Vienna**, 15. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Salonicco: Una parte degli Arnauti malcontenti di Ipek tiene ancora occupate le alture di Istok. Altri seguendo il consiglio degli Ulema, cominciano a ricutrare nei loro villaggi.

Il Governo ha ordinato di prendere la precauzione di occupare il passo di Kalchanik.

Le elezioni di Pristina sono terminate; Hassan bey, Medjit e Araga, capi tra i più ardenti dell'opposizione, sono riusciti eletti.

Morte del Re di Danimarca

AMBURGO, 15— Il Re di Danimarca, che si trovava da ieri l'altro ad Amburgo all'*Hotel Hamburg*, è morto improvvisamente la scorsa notte per paralisi cardiaca.

Re Federico VIII Guglielmo Carlo era nato a Copenaghen il 3 giugno 1843 figlio di Re Cristiano IX (1818-1906 e della Regina Luisa (1818-1898) La grave età del padre morto ad 88 anni fece sì che egli salisse al trono soltanto a 63 anni e muore oggi prima di avere raggiunto la settantina.

Re Federico aveva sposato a Stoccolma il 28 luglio 1869 la Principessa Luisa di Svezia e da questo matrimonio naequero sette figli. Il nuovo Re Cristiano X che ora ha 42 anni, Re Haakon di Norvegia, i Principi Araldo e Gustavo, la Principessa Ingeberg (maritata al Principe Carlo di Svezia) Tyra e Dagmar.

Sono fratelli del defunto Re il Re Giorgio di Grecia ed i principi Guglielmo e Waldemaro di Danimarca, l'Imperatrice Madre di Russia, la Regina Madre d'Inghilterra e la Duchessa Thyra di Cumberland.

Il nuovo Re Cristiano X ha sposato la principessa Alessandrina di Meeklemburgo, sorella della principessa ereditaria Cecilia di Germania. Dal loro matrimonio naequero il Principe ereditario Federico, che ha 13 anni ed il Principe Knud, che ne ha 12.

Da questi legami di parentela risulta, che produrrà il più stretto lutto di famiglia le corti di Danimarca, Svezia, Norvegia, Germania, Inghilterra, Russia e Grecia.

***

Il defunto Re Federico si era mostrato nei sei anni del suo Regno monarca gelosissimo della costituzione, desideroso di vivere in ottima armonia col Parlamento ed era perciò popolarissimo. Si sono succeduti negli anni del suo Regno ministeri liberali, moderati e radicali, attualmente è al potere dal 1910 il gabinetto moderato Berutsen.

Nella sua vita privata Re Federico era semplicissimo. Amava uscire solo a piedi e nei viaggi all'Estero preferiva la forma privatissima. Appunto in uno di questi viaggi in un albergo, dove abitava in incognitocolo lo ha colto l'improvvisa morte.

L'Italia è reppresentata a Copenaghen dal Min. plen. Berti.

(S) **Amburgo**, 15. — Il Re di Danimarca per tutta la giornata ieri stette bene.

Verso le 10 di sera il Re andò a fare una breve passeggiata, come era solito ogni sera, senza seguito. Poco lontano dall'*hotel*, dove il Re e la Regina di Danimarca alloggiavano, il Re fu colto da indisposizione e fu trasportato avenuto in automobile all'ospedale, non essendo stato riconosciuto. Il Re morì subito.

Silcome il Re non ritornava all'*hotel*, il seguito ed il personale dell'*hotel* iniziarono tutte le ricerche necessarie.

■ (S) **Berlino**, 15. Il Re di Danimarca, che ritornava da Nizza, era ad Amburgo da lunedì con la Regina, le principesse Thyra e Dagmar ed il Principe Gustavo.

Un treno speciale trasporterà domani il cadavere fino a Trevemunde, dovende sarà portato in Danimarca sullo *yacht Danebrog*.

■ (S) **Berlino**, 15. In seguito alla morte del Re Federico, l'Imperatore ha rinunciato al suo soggiorno a Wiesbaden ed alla sua visita a Francoforte. Egli parte per Amburgo, ove rimarrà senza dubbio qualche tempo.

— La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* e la maggior parte dei giornali, in occasione della morte del Re di Danimarca, constatano che Federico VIII cercò di migliorare le relazioni del suo paese con la Germania.

A COPENAGHEN

Durante la notte la salma fu trasportata all'*hotel*.

Copenaghen, 15— Lo *yacht* reale *Danebrog* partirà stasera per Lubecca per imbarcarvi la salma del Re Federico.

Il principe Harald, terzo figlio del Re defunto, è partito per Kiel ed Amburgo, accompagnato dal ciambellano, capitano Bull.

■ (S) **Copenaghen**, 15. Gli edifici pubblici e la maggior parte delle case private e tutte le navi in porto, hanno esposto la bandiera abbrunata. I teatri sono chiusi. Il lutto è generale.

Al *Colething* e al *Landsthing* i rispettivi presidenti hanno pronunciato discorsi in onore del Re defunto.

Benchè il Re si fosse parecchie volte dichiarato soddisfatto del suo soggiorno nel Mezzogiorno, gli intimi notarono tuttavia grandi apprensioni sulla sua salute, che da qualche tempo era manifestamente meno buona.

— L'emozione provocata per la morte del Re è vivissima. Il Principe Ereditario è profondamente addolorato. La popolazione parla del Re defunto con profondo rispetto. Anche la stampa socialista, gli consacra articoli di simpatia e riconosce che il Re ha adempiuto alle sue funzioni reali in modo perfettamente costituzionale.

■ (S) **Copenaghen**, 15. Sulla piazza del palazzo di Amelienborg è adunata una folla di trenta o quaranta mila persone.

Il Presidente del Consiglio Berntzen si è affacciato al balcone del palazzo di Cristiano VII ed ha detto ad alta voce: « Il Re Federico VIII è morto. Viva il Re Cristiano X ». La folla ha salutato le parole del Presidente del Consiglio con nove urrah.

Il Re Cristiano X, in uniforme da generale con la fascia azzurra dell'ordine dell'elefante, si è affacciato al balcone, si è scoperto il capo ed ha pronunciato un discorso, spesso interrotto da applausi, dicendo che la triste notizia della morte di Re Federico VIII ha colpito tutti i danesi.

Il Re, mio amatissimo padre, ha soggiunto, che speravа tornare ristabilito in buona salute è morto improvvisamente. Una grave responsabilità incombe su me e spero che mi sarà accordata la stessa fiducia data al mio amatissimo padre. La felicità, la libertà e la indipendenza delle Danimarca saranno il mio scopo.

La folla ha accolto il discorso del nuovo Re con lunghi, entusiastici applausi.

La bandiera a mezz'asta, posta sul palazzo, è stata fatta sventolare in cima all'asta, in segno di giubilo.

Le fortezze hanno sparato salve.

DA PARIGI

Un'ora (cronomma della notte

PARIGI, 1e (ore 1.10). — Le morte improvvisa del Re di Danimarca, il quale, dopo la sua visita ufficiale di cinque anni fa, si era recato parecchie volte in forma privata a Parigi, ha destato in Francia dolorosa impressione.

Il Presidente della Repubblica ha telegrafato le sue condoglianze alla Regina ed al Principe ereditario, e il Pres. del Consiglio ha incaricato il Ministro di Francia a Copenaghen di trasmettere al Governo danese quelle del Governo francese.

— Confermasi la nomina ad Ambasciatore a Vienna del sig. Dumaine, che vi annunziai ieri.

Il Dumaine appartiene alla diplomazia dal 1887: fu a Roma, Berlino e Monaco dando prova di tatto ed intelligenza.

L'ex Presidente della Camera Deschanel, al quale era stata offerta l'Ambasciata di Vienna, la declinò non volendo lasciare la vita parlamentare.

— Si annunzia che il Pres. del Consiglio, sig. Poincaré, durante l'estate restituirà al Ministro degli Esteri russo, sig. Sazonoff, la visita che questi fece alla Francia nel dicembre scorso.

— L'*Intransigeant* si dice informato da Pietroburgo che l'Ambasciatore di Francia, sig. Giorgio Louis, verrebbe richiamato.

Dai circoli politici francesi non si conferma la notizia e tanto meno si dà peso alle induzioni dell'*Intransigeant*.

— Si ha da Madrid che la fine dei negoziati pel Marocco fra Parigi e Madrid sarebbe imminente con l'accordo raggiunto su tutte le questioni di massima.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

■ (S) **Londra**, 15. — *Camera dei Lords - Lord Crewe* rispondendo ad un'interrogazione se la Gran Brettagna si trovi veramente in condizione di sbarcare, occorrendo, un corpo di spedizione sul continente europeo dice: la Gran Brettagna non ha assunto alcun impegno che la costringa ad inviare truppe sul continente nè ha alcun obbligo, nè alcuna convenzione segreta a questo proposito. Ha accordi amichevoli di carattere intimo.

La Camera è in grado - aggiunge *Lord Crewe* - quanto il Governo di giudicare la ripercussione che tali accordi potrebbero avere sulle eventuali complicazioni all'estero e giudicare altresì le circostanze in cui questi accordi potrebbero, *Iddio non voglia!* costringere l'Inghilterra ad intervenire in complicazioni estere.

■ (S) **Londra**, 15. —*Camera dei Comuni – Churchill* (Primo Lord dell'Ammiragliato) rispondendo ad una interrogazione di Godfrey Collins, indica le somme supplementari da stanziare per le nuove costruzioni navali britanniche durante l'anno finanziario corr. in conseguenza del nuovo progetto navale tedesco.

Collins quindi domanda se in tali condizioni vi siano ragioni di attendere la presentazione di un bilancio supplementare inglese.

Churchill risponde: sì, lo presenterà certamente un bilancio supplementare.

GERMANIA

■ (S) **Berlino**, 15. *Commissione del bilancio del Reichstag*. Il Segretario di Stato per gli affari esteri, Kiderlen Waechter, richiesto se possa fare qualche comunicazione circa il preteso accordo anglo-italiano relativo all'Arcipelago, risponde che la sola fonte di questa informazione è un articolo di giornale e che, all'infuori di esso, gli è completamente sconosciuto che esista un tale accordo. Inoltre egli non può fare dichiarazioni sui rapporti fra due Stati esteri.

■ (S) **Berlino**, 15. *Reichstag*. Si approva in seconda lettura il bilancio della marina.

Venerdì si discuterà il bilancio degli affari esteri.

TURCHIA

■ (S) **Costantinopoli**, 15. (*Camera*) L'ex ministro dell'interno, Djavid Bey, eletto presidente della Camera con 163 voti.

■ (S) **Costantinopoli**, 15. *Camera*. L'ex Ministro Halil è eletto con voti 172 contro 12 presidente della Camera.

A vice presidenti sono eletti il dep. arabo Mohmed pascià con voti 156 contro 9, e l'armeno Halagian con voti 141 contro 25.

Assumendo la Presidenza, Halil pronuncia un discorso nel quale rileva che il secondo periodo elettorale rappresentava per la nazione ottomana dinanzi al mondo un momento di prova, reso ancora più importante in presenza della guerra ingiusta.

La nazione ha dimostrato in questa occasione la stessa fermezza di cui ha dato prova in altri periodi critici e con calma ha proceduto alle elezioni.

La nazione è riuscita a dimostrare al mondo che la costituzione non è cangiata e che ha il diritto di vivere. Essa ha dimostrato buon senso politico e come sia convinta della necessità della solidarie›.

Il Presidente dice infine che il paese può guardare con fermezza e fiducia l'avvenire. Il dovere del mondo è di non disprezzare la nazione ottomane, ma di rispettarla. Noi non vogliamo minacciare la pace, ma spegnere nell'Oriente le scintille che sono facili cause d'incendio, con la libertà e la giustizia, e dimostrare in tal guisa di non nutrire sentimenti guerreschi e di essere invece un elemento di pace.

SPAGNA

■ (S) **Madrid**, 15. *Camera. Canalejas*, (pres. del Consiglio) parlando della situazione di Melilla, ha dichiarato che le operazioni attuali obbediscono ai piani prestabiliti per effettuare il programma spagnuolo.

Due nuove posizioni saranno occupate tra poco, dopo di che le operazioni termineranno definiti vamente e la linea strategica risultante non sarà più oltrepassata.

PORTOGALLO

■ (S) **Lisbona** 15. *Senato*. Si approva la convenzione col Belgio per la istituzione di una linea telegrafica che colleghi Angola al Congo belga.

I bilanci coloniali

Soli, tra i bilanci del prossimo esercizio 1912-913, che restino ad essere discussi ed approvati dalla Camera dei deputati, sono quelli delle Colonie Eritrea e Somalia italiana, i quali sul bilancio generale hanno una ripercussione assai modesta, sotto forma di contributo dello Stato alle spese delle due colonie – contributo che da molti anni è stabilito nella cifra di L. 6.350.000 per l'Eritrea e che, per la Somalia, sale nel prossimo esercizio a L. 3629000 in conseguenza della legge del 18 luglio 1911.

Ciò premesso non parrà inopportuno un rapido e sommario esame dei due bilanci.

COLONIA ERITREA

Il bilancio 1912-913 prevede una entrata complessiva, ordinaria e straordinaria, di L. 13.444.851 alla quale contrappone una pari spesa.

L'entrata è costituita da tre cespiti: cioè:

proventi ordinari della Colonia	L. 3.220.886
contributo dello Stato	» 6.350.000
creazione di debiti	» 3.873.965

I proventi ordinari della colonia – dogane, tasse e tributi, ferrovie e servizi pubblici, beni demaniali ecc. – aumentano in confronto dell'esercizio corrente di L. 138.700, quasi tutte principalmente a maggiori proventi doganali e ferroviari.

Il contributo dello Stato non muta, perchè consolidato da tempo; aumenta invece di L. lire 2.821.707 la creazione di debiti e, per essere precisi, il prelevamento della Cassa depositi e prestiti delle somme provenienti dal prestito di 12 milioni e mezzo, contratto dalla Colonia con la Cassa stessa per la costruzione della ferrovia Massaua-Asmara-Cheren.

La spesa si ripartе, a sua volta, come in appresso:

spese civili della Colonia L. 3.850.700, con aumento di L. 142.563 in confronto del corrente esercizio.

spese militari (ordinarie e straordinarie) lire 4.597.700, con aumento di L. 4.500;

spese straordinarie per servizio dei debiti e per lavori pubblici vari L. 5.196.151.

Di quest'ultima somma sono destinate:

L. 3.000.000 al proseguimento della ferrovia da Asmara verso Kepen:

L. 131.340 a lavori pubblici e più particolarmente stradali;

L. 2.065.021, finalmente, al servisio dei prestiti autorizzati dalla Colonia.

***

Le truppe coloniali dell'Eritrea comprendono 132 ufficiali (tutti italiani) e 4475 uomini di truppa, dei quali 426 italiani (sott'ufficiali, caporali e soldati) e 4049 indigeni, e sono costituite dai seguenti corpi e reparti:

4 battaglioni indigeni con 20 compagnie, cadauna della forza media di 150 uomini di truppa;

I compagnia di cacciatori (italiani) della forza di 110 uomini di truppa;

1 squadrone (indigeni), con 63 uomini;

2 batterie (indigeni), ciascuna della forza di 108 uomini;

1 compagnia di cannonieri (indigeni) con 279 uomini di truppa;

1 sezione di mitragliatrici (indigeni) da montagna con 46 uomini;

1 compagnia del genio (mista) con 117 uomini di truppa.;

1 compagnia treno (indigeni) con 271 uomini

1 compagnia di carabinieri (mista) con 163 uomini di truppa.

Comandi, direzioni e servizi accessori, con 134 uomini di truppa, dei quali 107 italiani.

SOMALIA ITALIANA

E' prevista per l'esercizio 1912-913 un'entrata complessiva, ordinaria e straordinaria, di L. 6.931.000, alla quale corrisponde, come per l'Eritrea, una pari spesa.

L'entrata è formata dai seguenti cespiti:

a) proventi propri della colonia L. 691.000, di cui sono principale cespite le dogane con L. 530.000;

b) contributo dello Stato, L. 3.629.000.

c) assegnazioni straordinarie per lavori di pubblica utilità ed approvvigionamenti vari, come dalle leggi 29 marzo 1910 e 18 luglio 1911 L. 1.530.00;

d) creazione di debiti L. 1.081.000.

Le entrate proprie della colonia sono assai picciola cosa e rappresentano appena il decimo delle somme che si spendono per la colonia; ma è la sorte comune di tutti i possedimenti coloniali che richiedono lunga opera e lavoro di lunghi anni per diventare produttivi e compensatori dei sacrifici, per essi sostenuti dalla madre patria.

Le spese si possono razionalmente dividere come in appresso:

spese del governo e dell'amministrazione civile, ordinarie e straordinarie L.		1.591.241
spese militari	«	2.964.300
lavori pubblici	«	1.386.000
spese speciali per la Somalia settentrionale		225.000
servizio dei debiti della colonia	«	261.458
totale		L. 6.931.000

***

Le truppe coloniali della Somalia comprendono 76 ufficiali (tutti italiani) e 3680 uomini di truppa, dei quali 84 italiani ed i rimanenti indigeni.

Questa forza è composta di 12 compagnie di fanteria, 1 gruppo di cavalleria, 1 compagnia di cannonieri, 1 di genio ed i 1 di sanità.

Il costo medio annuo è di L. 5500 per un ufficiale; di L. 3143 per ciascun uomo di truppa italiano e, finalmente, di L. 265 per ciascun accaro indigeno.

Riepilogando le due colonie, Eritrea e Somalia, importano al Tesoro nell'esercizi 1912-1913 sotto forma di contributo alle spese civili e militari, un onere di L. 9.974.000;

sotto forma di lavori di pubblica utilità un secondo onere di L. 2.917.340.

Vale a dire complessivamente pesano sulla finanza nazionale con L. 11.991.340.

Russia e Bulgaria.

(S) **Sofia**, 14. — Il giornale *Mir*, occupandosi della missione bulgara inviata a Livadia ad ossequiare lo Zar, dice che non vi è stato un giornale bulgaro che abbia interpretato il viaggio di questa missione come sintomo di serie complicazioni nei Balcani; invece tutti i giornali, e taluni è vero con rammarico, considerano che il viaggio non può che contribuire al consolidamento della pace. La situazione speciale creata dalla guerra italo-turca fa sì che le azioni dei paesi balcanici assumano una importanza specialissima.

Poichè vari giornali esteri a proposito di questa missione in viaggio, parlarono di convenzioni militari che sarebbero state stipulate tra la Bulgaria e la Russia nell'interesse di aspirazioni territoriali nei Balcani, il giornale dice di essere in grado di smentire queste voci nel modo più categorico.

La Bulgaria occupa nei Balcani una posizione speciale; essa non può vincolarsi mediante convenzioni con grandi potenze e i suoi interessi le impongono di riservarsi piena libertà nella politica internazionale. L'invio della missione non è che una nuova affermazione del rafforzamento dei legami che avvincono i liberatori ai redenti.

Il giornale accenna alla accoglienza cordiale fatta alla missione a Livadia e rileva con speciale soddisfazione la simpatia dimostratale in tutti i circoli russi.

Conflitto italo-turco

Da Tripoli

TRIPOLI, 12 (*Ufficiale*). — Nessuna novità. Continua l'arrivo di profughi nell'oasi e tra questi anche parecchi uomini validi.

DERNA, 14 (*Ufficiale*). — Stamane qualche scambio di fucilate con nuclei nemici.

Il capitano Gaspare Bolla ha fatto in aeroplano una brillante ricognizione sul campo nemico, esperimentando per la prima volta il lancio delle bombe.

DA COSTANTINOPOLI

(S) **Costantinopoli**, 15. — Nei circoli turchi corre voce che una divisione della flotta russa sarebbe passata ieri l'altro a poca distanza dal Bosforo, presso la costa asiatica del Mar Nero. La popolazione è allarmata e la Porta avrebbe intenzione di chiedere spiegazioni alla Russia.

Secondo un giornale turco la flotta russa sarebbe già ricntrata a Sebastopoli.

Nei circoli ufficiali si smentisce la voce secondo la quale la riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri di ieri sarebbe stata tenuta in seguito al colloquio del Ministro degli Esteri con l'Ambasciatore di Russia.

Il Consiglio si sarebbe occupato esclusivamente della proroga della sessione parlamentare.

Macabez e Bu-Kamesc

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Tripoli, 12. — Ricevo informazioni sicure della penisola di Macabez, il territorio dalle nostre truppe occupato recentemente, territorio che, come è noto, costituisce uno dei punti più importanti per impedire il contrabbando di viveri ed armi, esercitatovi a nostro danno su vasta scala, fino alla vigilia della nostra occupazione.

Le fortificazioni eseguite, dai bravi soldati del genio, nella cittadina di Macabez, sono di una solidità a tutta prova.

La parte che han dovuto fortificare, dal resto, è solo quella che guarda verso l'interno che le alture sono situate sul mare, versanti questi con a superfino ogni minima di difesa: ci sono le nostre navi agili e poderose che vigilano al largo.

In tutta la penisola si trovano rarissime traccie di vegetazione. Qualche palma qua e là, e dei giunchi rompono la monotonia desolante del deserto. L'elemento che vi abbonda invece ed in gran copia, è l'acqua che si trova a meno di un metro di profondità. Scavando, sotto uno strato di sabbia trovasi una sostanza calcarea di posti centimetri di spessore e

immediatamente dopo viene l'acqua che, analizzata, è stata trovata eccellente.

Oltre le opere di fortificazione, che sono assolutamente inespugnabili, il genio militare ha costruito delle strade per collegare il pontile di sbarco che traversa la baia e per unire questo al Comando.

Una via di costruzione è anche la palazzina che opiterà il comandante generale Garioni, palazzina che sarà in legno ed avrà due piani: *rez-de-chaussée* e piano superiore. Tale costruzione sorge nella piazza centrale della cittadina e che è stata subito intitolata a *Vittorio Emanuele III*. Una spaziosa viale condurrà alla Presidenza del Comando, viale fiancheggiato da due fila di superbi palmizi.

Tutti i lavori procedono con grande alacrità e ogni soldato porta, coll'entusiasmo caratteristico della vigoria giovanile, il suo contributo alla toletta del nuovo territorio da noi occupato. In soli due giorni i granatieri, ai quali è affidata la costruzione di una parte del pontile collegante la penisola colla terra ferma - han portato a termine ben 300 metri di terrapieno.

Da due giorni, inoltre, sono stati iniziati i lavori, colla *Draga*, nell'interno della baia, miranti ad aprire un piccolo canale ai navigli di poco pescaggio, ed anche qui si procede molto sollecitamente.

***

Di Bu-Kamese il mio informatore mi ha parlato pure. Anche qui le fortificazioni compiute sono di una sicurezza completa. Le trincee possono ben chiamarsi trincee... comode, che, per costruirle, sono stati impiegati parecchi blocchi di marmo tolti dai resti di antichi monumenti attribuiti all'opera dei romani nel periodo dell'impero, monumenti colà rinvenuti.

Oltre a ciò parecchi fortini tipo *Spaccamela*, la cui pratichità è nota a tutti i componenti sono stati costruiti tutti intorno alla cittadina e da ciò si può facilmente arguire che anche da questo lato qualunque assalto che il nemico volesse tentare è destinato a fallire.

Ciò che si fa sentire, in questo punto è la mancanza quasi completa di acqua dolce. Invero, in tutti gli assaggi eseguiti, non se ne è trovata che pochissima e per di più salmastra. Ciononrchè così fare un lavoro di sondaggio maggiore e scavare dei pozzi artesiani e non è impossibile quindi che anche a Bu-Kamese si avrà acqua buona ed abbondante.

L'ing. Buzzaggio del Genio Civile, che fu nei giorni scorsi a Bu-Kamese per studiare appunto la questione dell'acqua, è ritornato in questi giorni a Tripoli per munirsi degli strumenti necessari. Indispensabili per portare a compimento sollecitamente i lavori da lui ideati per assicurare in tutta la regione l'elemento primo: l'acqua potabile buona ed abbondante. Attualmente il rifornimento di questa viene fatto a mezzo di una nave cisterna e di grandi serbatoi di 40 tonnellate ciascuno, serbatoi che vengono riempiti a mezzo di tubi lunghissimi ben 300 metri, colleganti la nave cisterna con i detti serbatoi, installati sulla terra ferma.

Qui il terreno è durissimo e brullo, e, contrariamente a quanto è stato comunicato a Macabez, di sabbia, non se ne trova traccia. Terreno questo che ben coltivato diverrà una delle più fertili regioni per ricchezza di vegetazione. I nostri soldati intanto, hanno già iniziato i lavori di dissodamento del terreno prima e di semina poi e già si vede la rigogliosa fioritura dell'opera agricola dovuta alla civiltà italiana.

Lungo tutta la spiaggia della penisoletta, abbonda la pietra calcarea, inutilizzabile però per qualunque genere di costruzione.

***

Il morale delle truppe, sia a Macabez che a Bu-Kamese, dal più umile soldato al più alto ufficiale è eccellentissimo. In tutti c'è un desiderio vivissimo di dar battaglia al nemico, andandolo magari a scovare nei suoi accampamenti che trovansi vicini ai nostri, tanto che dalle trincee italiane anche ad occhio nudo si distinguono nettamente le sentinelle arabe scrutare l'orizzonte lontano.

***

Il tenente aviatore Palma, che è stato distaccato a Macabez, dopo essere rimasto qualche tempo inoperoso, causa l'irregolare funzionamento del motore del suo *Nieuport*, riuscì finalmente giorni sono a mettersi in ordine il suo apparecchio ed immediatamente per tentare di esplorare il campo nemico e riferire sulle posizioni da lui osservate. Appena levatosi, il tenente Palma diresse la fragile macchina verso il mare, raggiungendo con larghi voli a spirale, circa i trecento metri d'altezza. Improvvisamente il motore per una panne al serbatoio della benzina, si arresta. L'aviatore tenta ripetutamente di ridare alla macchina il *regolare* funzionamento ma ogni tentativo è vano. L'aeroplano procede a sbalzi impressionanti. Senza perdersi d'animo il bravo tenente drizza allora la prua verso terra e e dal bravo *sangfroid* iniziale si avvede che l'apparecchio, continuando nella parabola discendente, andrebbe a cadere nel campo dell'artiglieria e precisamente dove sono installati i cavalli e muli. Con rapidissima manovra il tenente Palma, affretta la discesa e, fra l'angoscia di quanti seguono il volo pauroso, l'apparecchio cade a picco, cozzando contro il muro, di cinta dell'accampamento. Tutti corrono verso l'aviatore temendo che nella caduta avvenuta da circa 25 metri di altezza, sia rimasto piuttosto malconcio, ma, meraviglia!, vedono uscire dall'apparecchio il bravo tenente Palma calmo e sorridente rassicurando gli accorsi d'essere rimasto miracolosamente illeso.

L'apparecchio è stato pochissimo danneggiato, non così l'elica ed il motore che possono considerarsi perduti.

Vincenzo Altieri.

Il diario della guerra

Settembre.

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 *l'ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di sfuranti semiche a Prevesa e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 16 a Derna, il 19 a Bengasi (di viva forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumeliana a cominciare dal 10; violenti, sanguinosi e brillantemente respinti quelli del 23 e del 26, notevoli pel trucidamento degli arabi già sottomessi.

Novembre

Si richiama alle armi la classe 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e nuovamente dalla costa araba.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidiè e il 26 la intera fiera Henni Fortino Monet, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad 8 e dal 5, 6, 11, 16, 21, 23 e 25 a Bengasi; 29 a Tobruk 7, il 16 e il 26 a Derna.

Il 6 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 23 occupazione di Tagiura; il 17 riconquistano su Zanzur, il 19 riconquistano e combattimento a Bir Tobras.

ANNO 1912

Gennaio

Combattimenti in massima di ogni genere contro i Fi, 14, 29 a Tobruk, il 5 ad Homs il 13 a Bir el Tuchi; il 18, 15, 23, 26, 28, il 4 Bengasi (con 17 a Derna, il 18 e Gargaresch, il 23 (più importante) ad Ain Zara.

Il 7 battaglia navale di Kanfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 18, 24, 27 bombardamento di Ziuara, Akaba, Misha, e Gilabbarah.

Il 31 si notifica il blocco della costa di Hodeida.

Il 16, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Savoyarde*.

Febbraio

1, 8, 14. — Bombardamenti costa araba.

20— Affondamento navi turche in Tobruk.

3, 6, 7, 17, 23. — Piccoli attacchi a Tobruk.

9, 23. Avvisaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 13, 17, 27.— Piccoli scontri a Bengasi.

1. Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

3, 6. — Avvisaglie a Gargaresch.

25. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo

2 e 16. — Attacchi a Gargaresch.

10. — Attacco ad Ain Zara.

8, 6. — Violente attacco notturno al Mergheb.

7 — Ricognizione; 12, brillante combattimento a Bengasi; 31, scontro di savar con beduini.

3. — Violento attacco; 18 e 20, avvisaglie a Derna.

11. — Violento attacco; 29 e 31, avvisaglie a Tobruk

Nel mese Stabilimenti bombardarono inoltre tra Fondouben Gasch e Zuara; si costituisce la banda del Garian nel riconosce la baia di Bomba.

Aprile

7. L'amm. Viale assume il comando navale.

8. Il blocco sulla costa araba è esteso a nord di Lebda.

10-11. Sbarco a Macabez e occupazione di Forwa.

13-19. Si respingono nemici a S. O. del fortino.

21-22. Avvisaglie 23 . Si respinge violento attacco.

1-5-18. Avvisaglie intorno a Tripoli - 17 Si disperdono 400 Turkuma presso Tagiura.

3. Avvisaglie ad Homs.

16-21-29. Piccoli scontri a Bengasi.

3-9. Avvisaglie a Derna 15 . Attacco fortino Lombardia.

7-8-18-21. Piccoli attacchi a Tobruk.

18. Riapertura nuovo parlamento ottomano. Bombardamento forti all'entrata dei Dardanelli.

23-27. Occupazione di Stampalia e cattura del presidio .

23. Risposta della Porta alle potenze.

Maggio

1. La Porta promette la riapertura dei Dardanelli.

2. — Presa di Lebda. Contrattacco nemico nella notte.

3. — Una colonna volante di due battaglioni attacca 2000 nemici trincerati a S. di Forwa.

Una compagnia bersaglieri attacca gruppi nemici nell'oasi di Sliten.

4. — Sbarco del distaccamento Ameglio nella baia di Kalifiana a S. di Rodi.

5. — Occupazione di Rodi. ed avanzata verso la città fino a Sandrulli, facendo prigionieri.

6. - Due treni e trenta autocarri portano a Tagiura 6 battaglioni per completare le opere.

Il gen. Ameglio riceve le autorità greche e turche rimaste in Rodi e alcuni consoli.

7. - Le bande del Barca fuga beduini dall'oasi di Gariunes presso Bengasi.

L'*Ostro* cattura a Lindos Subhi Bey, Vali di Rodi Si costituiscono prigionieri 4 ufficiali e 28 soldati turchi.

9. Attacco presso il fortino n. 1. a Tobruk. Si sequestrano munizioni a Rodi e si fanno altri prigionieri

10. Si rintracciano sorgenti di acqua a Gargaresc

11. Ricognizione su Bir Tobras (cavalleria e disgrabili).

12 Occupazione delle isole Scarpanto e Caxo e cattura dei presidi di Episcopi (Tilos) e Nisiros.

Il 30° fanteria attacca il nemico nell'uadi Hada presso Tobruk e lo disperde.

13. Si fanno prigionieri i presidi delle isole di Patmo, Calimno, Lero, Meis.

Nota. — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può chiedere all'amministrazione i numeri. 274-293 316-331-335-340-353 355 del 1911 ed i numeri 1-28-30-52-54- e 131 dell'anno lo corso.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 15 contiene.

R. D. che riduce i redditi minimi imponibili ai quali la Camera di commercio di Trapani può applicare la tassa ai termini del R. D. 6 marzo 1899.

R. D. col quale viene modificata la tabella IV per l'applicazione della legge sul riposo settimanale e festivo.

Disposizioni del personale dipendente del Min. delle finanze.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 7 al 14 aprile 1912.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 15 *ore* 20 — Oggi al tocco nei magazzini municipali di via Ariale Magenta e precisamente nei deposito dei liquori infiammabili scoppiò un grande cendio mentre si travasavano delle latte di petrolio.

Il fuoco assunse proporsioni gigantesche destando gravi apprensioni

Ma i pompieri accorsi con le macchinne a vapore dopo un'ora di sforzo lavoro riuscirono a domare le fiamme.

Il danno ammonta a circa L. 60 mila.

Modena, 15. — Le nostre facoltà medica a coprire le cattedre d'igiene che si renderà vacante nell'ottobre pel passaggio del prof. Maggiore a Padova ha chiamato con voto unanime e con un o splendido ordine peligioso il prof. Sanfelice che appartiene ancora all'Università di Messina

Il prof. Sanfelice della principesca famiglia napoletana, fu professore d'igiene a Cagliari e poi a Messin fino al momento del disastro e in quelle università ha lasciato fama di zelante e infaticabile maestro di grande lavoratore e di valorosissimo scienziato.

I suoi studi sui tumori hanno reso celebre il suo nome in tutte le parti del mondo. Come sua chiarezza a Modena , mentre è un omaggio al chiaro scienziato attesta la perspicacia della facoltà modenese e cerca di chiamare a sè i migliori elementi.

Alessandria, 15 (ore 22.20). — Questa mane mentre un tal Tezzolo di Imisa Bello recavasi a Casale per rispondere innanzi a quella Corte di appello del l'imputazione di falso in atti legali, veniva aggredito nelle stradale e percosso con un bastone.

Il Tezzolo è moribondo e dell'aggressore non si hanno tracce.

Italia Centrale

Perugia, 15 (ore 16.30) - Oggi un'automobile pubblica, guidata da tal Marino Rocchi, investiva in una brusca svoltata una motocicletta sulla quale si trovava certo Giuseppe Scopetti, Giunti, sbalzato con violenza al suolo, ha riportato commozione cerebrale ed è stato trasportato moribondo all'ospedale. Il Rocchi voleva suicidarsi sparandosi un colpo di rivoltella alla testa, ma fu in tempo trattenuto dal viaggiatori che si trovavano nell'automobile. Tornato in calma andò a costituirsi ai carabinieri.

Firenze, 15— Ignoti ladri, penetrati stanotte nel magazzino del noto negoziante Salomone di Fra. nessinarono la casse forte asportandone circa 13.000 lire in carta, oro e argento. Dei ladri fino ad ora non si ha alcuna traccia.

Italia Meridionale

Potenza, 15— Nel salone del Consiglio provinciale, alla presenza di un pubblico numeroso e scelitissimo, il prof. Pasquini commemorò ieri sera Giovanni Pascoli. L'oratore fu applauditissimo.

Bari, 15— Il carabiniere Vico Trombetta, di anni 23, qui distaccato per compiere il corso di allievo vice-brigadiere, tentava stamane di uccidersi ingoiando una soluzione di sublimato corrosivo! Fu portato in condizioni gravissime all'ospedale. Ignoransi le cause che lo indussero al triste proposito.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 16, con le sotto-indicate stazioni:

Tommaso di Savoia, con Capo Mele — *Prinz Eitel Friedrich*, con Capo Mele, Palmaria ed Isola Chiesa — *Luisiana* e *Prinz Regent Luitpold*, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani e Forte Spuria — *Calabria*, con Ponza, Isola Chiesa, e Forte Spuria — *Alice, Luisone* e *Lazzo*, con Capo Sperone — *Principessa Mafalda*, con Ponza, Isola Chiesa e S. Giuliano di Trapani — *Canterley, Rindiani* e *Egypt*, con Forte Spuria e Taranto.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Giacomo. — « Niente di più dolce, niente di più florido, niente di meglio, niente più dell'agricoltura degno dell'uomo libero ».

Pottiglia e zolfo rafforzati'. — Nelle invasioni gravi di peronosporo (che per l'inizio precipitoso dei calori della stagione sono tutt'altro che improbabili) conviene rafforzare i rimedi ordinari contro la peronospera stessa.

Ed ecco come: l'ordinaria *pottiglia bordolese* (10 % di solfato di rame e 4 % di calce spenta in 100 litri d'acqua) si rinforza e si rende più energica e di azione più subitanea, aggiungendovi 125 gr. di *sforzo anmoniaco* per ettolitro che giova anche a fissarla meglio sulle foglie.

Lo zolfo ramato, che è il rimedio specifico oltre che contro *Follio*, contro la peronospera che attacca i grappoli si rinforza addizionandovi l'uno per cento ossia un chilo ogni 100 chili di acetato di rame.

Per disinfettare i muri delle cantine. — Spessa si vegono cantine le cui pareti sono annerite di muffe. Ciò è pericoloso per la salute del vino, oltre che disgustoso alla vista.

Si ripara a questo inco veniente applicando alle pareti anche con una pompa da peronospera, una pottiglia così composta:

Rame calce spenta, chiol. 5; — cloruro di calce chil. 5; solfato di rame chilog. 2 — acqua litri 100.

Vini che anneriscono all'aria. — Abbiamo quasi sempre molti casi di vini che esposti all'aria si intorbidano e si mantengono permanentemente velati.

La causa è dovuta all'uva maturata male, perchè colpita da peronospora, grandine, cochylis, ecc., oppure all'uva proveniente da vigne troppo abbondantemente concimate con stallatico, maturata male e vinificata peggio.

L'uva nonn de porta con sè diastasie ossidanti che fissano l'ossigeno dell'aria su alcuni componenti del vino, principalmente sul tannino e materia colorante di cui diventano insolubili e fanno precipitare.

Si tratta di *ennoidasi*; cioè del medesimo fatto che avviene quando si espone all'aria una mela tagliata non matura. La mela non impiega molto tempo a diventare rossastra ed assumere il colore della ruggine. Così succede del vino. .

Come abbiamo detto altra volta, la cura di simili vini, è semplice. Basta travasarli in botti pulite e fortemente solforate aggiungendovi da 10 a 12 gr. di *pirosolfito potassico* e gr. 30-50 di *acido citrico* per ettolitro.

Sciare i feni umidi. — Ecco un buon consiglio di stagione. La siastura aumenta il valore nutritivo del foraggio che si conserva meglio e riesce più appetitoso al bestiame.

Si adopra naturalmente il sale pastorizio ben trito in ragione del 2-3 % del peso del foraggio, mescolandovelo a strati man mano che si viene pigonendo o nei fienili o nelle tiche.

BREVI NOTIZIE.

— E' aperto presso il Ministero d'Agricoltura il concorso ad un posto di assistente nel bonifica. mento agrario e colonizzazione. Termine 30 maggio corrente.

— Il Tribunale di Novi Ligure condannò a due mesi di reclusione e 500 lire di multa il negoziante *Bavera Tommaso* di Ovada per frode nei vini.

— Il *Congresso degli oviculori* di Genova votò un ordine del giorno tendente ad abolire l'esportazione di olii mescolati sotto il nome di olii di oliva.

Fra chi scrive e chi legge.

— *Sig. P. S. - Foligno* — Più che come concime si consiglia la fuligine come insettifugo del suolo, adoperata benissimo in misura adeguata (2 3 quintal. per ara)

— *Cav Di Mortago* — Per impedire che gli uccelli becchino i semi consigliamo di di bmattarli con polvere di aloe. bleudi Prussia e solfato di rame sciolti in parti eguali in un litro d'acqua.

— *Sig. Angelo Lucia - Roma* — Per serbare il vino nei fusti o in damigiane tenute a mano pel consumo giornaliero, oltre ai vari sistemi di tappi più o meno sterilizzati, si possono adoperare 20-25 gr. per ett. di bisolfato di calce, polvere del tutto innocua.

C. Mancini.

Massime, Pareri, Disposizioni

Opere pie - Contratti - Autorizzazione a trattativa privata - Motivazione.

E' da considerarsi osservato il precetto di legge anche se l'autorizzazione alla trattativa privata sia contenuto tenne dietro e non precedette la relativa deliberazione di un'Opera pia, specialmente quando la detta deliberazione sia stata presa con la condizione che l'autorizzazione venisse accordata prima dell'effettiva stipulazione del contratto.

Le decisioni delle Commissioni provinciali di beneficenza autorizzanti la trattativa privata pel contratti interessanti le Opere pie debbono essere motivate (Parere Cons. sup. beneficenza, 29 novembre 1911 — Albergo dei poveri in Napoli.)

Opere pie - Estensione della beneficenza alla provincia - Vigilanza del Consiglio prov.

Il diritto di vigilanza sopra le istituzioni e gli stabilimenti a beneficio della Provincia, a questa attribuito dall'art. 234, p. 18, della vigente legge com. e prov. è identico a quello che il precedente art. 127 attribuisce ai consigli comunali, quando la amministrazione si applica alle istituzioni che interessano più Comuni o l'intera Provincia.

Tale diritto di vigilanza non può quindi concretarsi in una diretta ingerenza nelle normali funzioni delle pie amministrazioni sottoposte a vigilanza tra le quali funzioni entra senza dubbio la formazione degli organici e dei relativi regolamenti, che è pertanto sottratta all'ingerenza dei Consigli provinciali

Parere Consiglio Sup. di beneficenza, 29 novembre 1911. — Ricovero di mendicità di Cosenza.

Contratti d'appalto - Visto preventivo - Ricorso.

E' provvedimento definitivo il visto preventivo ed una deliberazione comunale bandiva ad appalto di lavori, sia che esso si riguardi come provvedimento che integra e rende esecutoria la deliberazione comunale, sia che gli si voglia attribuire il carattere di autorizzazione al Comune a trattare in via privata le condizioni per l'appalto; e quindi non può essere ammesso il ricorso gerarchico contro il medesimo. (Parere Cons. Stato, Sez. Int., 1° marzo 1912 : Comune di Torino).

Spedalità. - Ricovero di un detenuto in un ospedale - Ordinanza prescritta dall'art. 78.

L'assunto insatto di un articolo di legge non co stituisce motivo di nullità d'una pronunzia dell'autorità amministrativa: tanto meno quando la omessa pronunzia emunda la ragione del ritenuto appezzamento, indipendentemente dalla citazione dell'articolo medesimo.

Se un detenuto ricoverato in un ospedale per disposizione del Ministero dell'Interno (Direzione Generale della carceri) abbia compiuta nell'ospedale la detenzione, l'amministrazione del pio istituto non può ripetere il rimborso delle spese di spedalità pel successivo periodo di degenza di Comune a cui appartiene il ricoverato per domicilio di soccorso, se non abbia avuto ouro di far legalizzare il ricovero di lui mediante la emissione della ordinanza prescritta dall'art. 79 della legge 17 luglio 1890.

L'autorizzazione dell' Amministrazione carceraria pel ricovero di un detenuto in un nosocomio, se può valere nei rapporti di questo e l'Amministrazione dalla quale il condannato dipende, non si può in alcun modo equiparare, nè può equivalere, alla ordinanza sopramenzionata. (Dec. 5° Sez. Cons. Stato 27 ottobre 1911, est. Sandrelli — Ospedali di Pisa c. Ministero dell'Interno e Comune di Alessandria).

Consiglieri comunali — Riparto tra le frazioni — Decisioni delle G. P. A.

La 5ª Sezione è incompetente ca pronunziarsi su ricorsi prodotti contro decisioni rese dalla G. P. A. in tema di riparto di consiglieri comuni tra le frazioni (Dec. 5ª Sez. Cons. Stato, est. Bozino — Minetti c. G. P. A. di Torino).

Drammi di terra e di mare

Il colera a Costantinopoli

(8) **Costantinopoli,** 15.— Ufficialmente si comunica che un soldato ammalato di colera, è stato internato nell'ospedale di Yddiz.

Gistone in Ungheria.

(8) **Budapest,** 15. — In molte località della Transilvania un ciclone ha causato gravissimi danni.

A Beresch Telco di 300 case solo 10 sono state risparmiate . I danni ammontano a parecchi milioni. Vi sono quattro morti, e quattro feriti.

A Kiss Fulcus molti edifici sono stati distrutti

A Kasa 5 case sono crollate; 4 persone sono rimaste ferite.

Metà del villaggio di Peterlan è distrutto.

I soldati continuano giorno e notte i lavori di salvataggio. I danni sono inoslcolabili.

Rottura di una diga.

(8) **Nuova Orléans,** 15. — La rottura della diga Himelle a 25 miglia al nord di Nuova Orléans causa apprensione in 80 000 persone e mette in pericolo 1000 miglia quadrate di terreno coltivato.

TEATRI ed ARTE

« **Le Baccanti** » **di Euripide a Padova.** — Ettore Romagnoli ha invitato Giacomo Boni ad assistere alla prima rappresentazione delle *Baccanti* di Euripide che andranno in scena il 18 corrente al teatro *Verdi* Come è noto l'illustre ellenista ha dedicato l'opera a Giacomo Boni, il quale ha di buon grado accettato l'invito.

***

Lirica— Al *Casino Municipale* di Nizza si è dato con successo il nuovo dramma lirico di Alexandro Georges *Sangue y sol* su libretto di M. Sta e N. Canl. Protagonista eccezionale la stampa di Nizza afferma esser stata Camilla Ixo, per le sue doti vocali splendide, per la sua interpretazione intelligente, per la grazia straordinaria della sua persona.

Novità, Varietà, Aneddoti

2877 lire per un uovo

Non è un uovo di oggi quello che è stato recentemente pagato un prezzo così notevole a Londra nella sala di vendita Stevens.

E l' uovo fatto da l' ultimo dei grandi pinguini la cui razza scomparve nel 1844.

Il grande pinguino, ultimo rimasto di una numerosa famiglia che abitava l' Irlanda era molto grosso ed aveva una carne assai delicata. I cacciatori lo circuirono perciò, con tanta cura che riuscirono a catturarlo.

E dopo d' allora nè in Irlanda nè altrove si videro più grandi pinguini

Ve ne sono ancora ottanta; ma impagliati nei musei e nelle collezioni: in quanto alle loro uova si afferma no routine conservate settantuna. E il prezzo di queste nova, che può parere eccessivo, sale tanto alto quanto il ricercatore si sente di offrire. Veramente colui che ha mangiato l' ultimo grande pinguino ha ucciso secondo il proverbio, la gallina dalle uova di oro.

Occasione fenomenale

MOTORE A GAS – dieci cavalli – Langen e Wolff – in ottime condizioni:
MOTORE – di dieci cavalli – ottimo stato – senza caldaia – condizioni eccezionali:
MACCHINA a vapore, verticale, di quattro cavalli, in buone condizioni.
Visibili nello Stabilimento tipografico del *Popolo Romano*, Via due Macelli 9.
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE VALETE LA SALUTE??

« Il FERRO-CHINA BISLERI
« Ri esercita un'azione toni-
« co riscuotitore efficace, ed è da raccoman-
« darsi a preferenza, nelle anemie, nella
« convalescenza delle malattie acute e nelle
« stonie digestive. » 8
MILANO

NOCERA-UMBRA Acque da tavola
"Sorgente Angelica"
Approvazione in tutto il mondo
Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

D. Cav. Garino Catarinich, ginecologia ostetrica, malattie dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 60 dalle 9 alle 15. Telefono 87-82.

Per il Pubblico.

CALZOLARIE.

GIOVEDI' 16 Maggio 1912 — S. Ascensione
Leva il sole alle 4,51 — Tramonta alle 7,23
Leva la luna alle 4,17 — Tramonta alle 7,14
L'Ave Maria sona alle ore 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 15 maggio 1912 - Ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroh.	4	2coperto	Nizza	10.0	1/2 cop.
Ambur.	11	0 3/4 cop.	Parigi	17	8 sereno
Vienna	13.9	1/4 cop.	Costan.	—	—
Madrid	11.9	3/4 cop.*	Malta	21.0	sereno
Parigi	16.8	1/2 cop.	Atene	22.5	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura alla 8 ant.	
				mass.	min.
Genova	17.5	sereno	calmo	20.7	15.4
Torino	19.0	3/4 cop.	—	23.6	10.2
Milano	20.2	1/2 cop.	—	23.7	10.4
Venezia	19.0	1/4 cop.	calmo	24.1	17.1
Bologna	20.2	sereno	—	25.0	16.7
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	22.0	3/4 cop.	calmo	27.0	17.0
Firenze	18.8	sereno	—	23.4	13.2
Roma	14.0	1/4 cop.	—	26.4	11.9
Bari	19.6	1/2 cop.	calmo	24.4	17.2
Napoli	18.3	sereno	calmo	24.7	17.3
Castellam.	—	—	—	—	—
Taranto	19.5	sereno	—	19.0	20.4
Palermo	21.2	sereno	calmo	26.6	13.8
Messina	20.2	sereno	calmo	23.6	17.2
Cagliari	18.0	sereno	calmo	26.0	15.0

Probabilità venti deboli o moderati meridionali centro, Sud e Isole, vari al Nord; cielo prevalentemente vario con pioggierelle sparse e qualche temporale. Tirreno qua e là mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 761,9 — Termometro centigr. massima 27,6, minima 11,9 — Umidità relativa 21 assoluta 8,88 — Vento a mezzodì *S* — Stato del cielo sereno.

Sciarada doppia.

1. Plauso desia chi pur di plauso è degno
2. Allocuzione sembra literale.
3. Elletta schiera agisce, pur l'affanna.
4. Piccola casa ad un tribun spettante
5. Brigata di furfanti adesso batta
6. Tramanda odore in Italia citta.

Spiegazione del giuoco precedente

VOMERO - OMERO - MERO - ERO - RO O.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 13 maggio 1912.

Nati 29 — Morti 28 dei quali 4 sotto i 7 anni.

Morti

Scimaticco Maria fu Giovanni Roma 32 pensionato nub.
Teias Lamantagne Maria di Silvano Pau (Francia) 66 ved. Elmi.
Camponeschi Filomena fu Gioacchino Roba 36 ved. Sisto.
Lipacelli Filiberto fu Vincenzo Rocca 89 impiegato con.
Bacelli Clorinda di Irene Napoli 80 ved Vitale.
Rgidi Venarubea Maria fu Giuseppe Roma 61 possidente ved Lorenzini.
Crudeli Maria Carmina fu Giuseppe Capranica 74 religiosa suburbicaria.
Ripari Giosafat fu Vincenzo, Portovitavorra, 71, negoz., coniug
Ottolenghi Salvatore di Samuele, Savona, 21, commerc., cel.
Paulien Emilia fu Jean Claude, Parigi, 90, pittrice, ved. Bocillon
Montebovi Luigi fu Belardino, Roma, 74, ind. vedovo
Francesci Raffaele fu Domenico, Apiro, 39, ortol. celibe
Bilancioni Luigi fu Domenico, S. Giovanni in Macigano, 63, con.
Lucco Ida di Guglielmo, Roma, 21, sarte, nubile
Tarquini Florindo fu Giovanni, Castiglione in Teverina, 66, vedovo
Barbori Agnese fu Carlo, Albano, 80, ved.
Camilloni Domenico fu Giovanni, Veroli, 71, cust.
Zenobili Pietro fu Sabatino, Roma, 43, negoz., coniug.
Alberici Giovanni fu Domenico, Roma, 60, coniug.
Jacangeli Angela fu Pietro, Genazzano, 35, coniug. Filani
Prester Vittorio fu Giuseppe, Trieste, imp. celibe
Comacchioli Sante fu Augusto, Rieti, 12, celibe
Falaschi Elena fu Leopoldo, Roma, 13, nubile
Capelli Guglielmina fu Natale, Arezzo, 30, ved. De Santi

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Spezia - Genio Militare - 20 maggio - Costruzione fabbricato nel R. Arsenale - L. 140 mila.

Capua - Direzione d'Artiglieria - 22 maggio - Provvista di 170 mila chili di piombo - L. 85 mila.

Pescara - Municipio - 23 maggio - Costruzione stradale - L. 113.331.

Trevico - Deputazione Provinciale - 23 maggio - Appalto servizio ricevitoria e Cassa provinciale.

Orvia - Municipio - 25 maggio - Costruzione edificio scolastico - L. 77 mila.

Bologna - Intendenza di Finanza - 27 maggio - Appalto spaccio di sali e tabacchi di Vergato.

Pesaro - Municipio - 27 maggio - Concorso per terna dell'esattore tesoriere comunale.

Roma - Genio Militare - 30 maggio - Costruzione infermeria cavalli - L. 90 mila.

Radicena - Municipio -

Vergato - Consorzio Scolastico - 28 maggio - Concorso terna dell'esattoria - Decennio 1913-1922.

Subiaco - Pia Fondazione - 29 maggio - Vendita di immobili siti in Cineto, Roiate e Subiaco - in 6 lotti - L. 60 mila.

Velletri - R. Tribunale - 29 maggio - Vendita di terreni seminativi e pascolativi siti in Sezze.

Udine - R. Prefettura - 28 maggio - Ristabilimento navigazione fiume Cuma - L. 73.800.

Tignale sul Garda - Municipio - 29 maggio - Costruzione stradale - L. 94.795 - 1° esimo - L. 71.240 - 2° esimo -

— Presso la direzione bulgara della ferrovie a Rusa è aperto un'asta per la fornitura e messa in opera della soprastruttura metallica per 4 ponti ferroviari. Il costo del lavoro deve essere di 170.000 franchi.

— L'ufficio dei lavori pubblici di Ottawa ha aperto un concorso per un monumento da erigersi a Edoardo VII. Il costo del monumento dovrà essere di 35.000 dollari.

— Il *Comité spacial des travaux* publics di Tangeri, apre un concorso, a trattative private, per la fornitura degli apparecchi di illuminazione per i fari da erigersi sulle coste del Marocco.

— Fino al 22 corr saranno ricevute presso la direzione generale dei telegrafi al Stato a Cairo (Egitto) le offerte per la fornitura di stampati occorrenti a quell'amministrazione pel 1913.

— Fino al 6 giugno presso il Ministero della Marina a Madrid saranno ricevuti progetti per la costruzione di 2 battelli automobili, che dovranno portare di 200 tonnellate, con 3 eliche, della velocità di 13 nodi e di altri 3 battelli automobili eguale dalle portate di 75 tonnellate con 2 eliche della velocità di 16 nodi.

Le condizioni sono visibili in Roma al Ministero di Agricoltura

— Fino al 4 giugno il *Ministero delle Guerre* in Roma riceverà offerte per la fornitura di 2.000 tende da campo individuali, divise in due teli di m. 2000 tende ciascuno.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 15 Maggio — Pres. **Manfredi**, ore 15

Ordinamento del notariato

Il Senato riprende la discussione di questo progetto di legge i cui articoli vengono approvati del *14* al *73*, senza discussione.

Lagasi all'art. 74 propone un emendamento che è accettato dal Ministro e dall'Ufficio centrale.

Placido all'art. 76 nota che la dizione dell'articolo non è sufficientemente chiara e può dare luogo a dubbi interpretativi eagli onorari dovuti ai notai

Astengo (*relatore*) fa osservare che l'art. 76 riproduce esattamente l'art. 69 della legge vigente che non ha mai dato luogo a dubbi sulla sua interpretazione.

Finocchiaro-Aprile, (*Giustizia*) conferma lo dichiarazioni del relatore.

L'art. 76 è approvato, con gli articoli seguenti, sino all'art. 81, sui quali non sono fatte osservazioni.

Lagasi che ha presentato un emendamento all'art. 82 lo ritira dopo la lettura di una modificazione apportata all'articolo stesso dall'Ufficio centrale e dal Ministro.

Dichiara che l'associazione fra i notai dello stesso distretto, porterà un utile grande, togliendo di mezzo la concorrenza fra essi, e assicurerà allo Stato introiti maggiori, perchè non ci sarà più motivo di nascondere la vera portata finanziaria degli atti rogati

Finocchiaro-Aprile (*Giustizia*) come ha già dichiarato nella discussione generale, non partecipa alla votazione dell'on. Lagasi circa i benefici dell'associazione, che egli considera, un molti anni, come membri del Senato, a ritenere destinata a beneficio degli infingardi.

Riconosce invece, e lo dichiara ben volentieri, la necessità di provvedere a favore dei notai invalidi e delle loro famiglie in caso di morte, e rivolgerà a questo importante argomento, tutta la sua attenzione, sicuro del consenso del Senato, dei colleghi del Governo e del concorso della nobile classe notarile. (*Bene – bravo*).

L'art. 82 bis è approvato.

Si approvano gli articoli seguenti sino al 98 compreso.

Polacco, all'art. 99 ricorda la sua preghiera rivolta all'on. Ministro nella discussione generale a favore dei salariati degli archivi notarili. Non richiama nuovamente l'opera di questi modesti impiegati nè ripete come si debbano di giustizia il provvedere a loro favore, come si è provveduto per il personale di servizio di tutti gli uffici dello Stato. Presenta in questo senso un ordine del giorno.

Finocchiaro-Aprile (*Giustizia*) prega l'on. Polacco di non insistere nell'emendamento che porterebbe una modificazione alla tabella annessa alla legge il cui effetto finanziario non si può immediatamente valutare.

La proposta dell'on. Polacco è nobile e degna dell'attenzione del Senato e del Ministro e sarà esaminata con ogni benevolenza; ma sulla quale il Ministro fin da ora non può assumere impegno formale. Promette che studierà con cuore la questione; per ora non può dire di più, e gli ne duole, di più.

Polacco, innanzi alle ragioni dell'on. Ministro non insiste; prende atto della promessa e spera si troverà il modo di compiere anche l'atto di giustizia che egli ha invocato.

Placido, chiede se gli impiegati degli archivi notarili potranno, come gli altri funzionari dello Stato, venir trasferiti da una all'altra sede.

Finocchiaro-Aprile (*Giustizia*). Gli impiegati degli archivi non hanno un organico unico. Ogni archivio ha i suoi funzionari che non muteranno mai di sede, eccetto che per volontà, prendendo parte ai concorsi per quelli più importanti di quella classe in cui quale appartengono. Si approvano gli articoli 99 e 99 bis.

Finocchiaro-Aprile (*Giustizia*) chiede si sospenda la discussione dall'art. 100 al 110 compreso, essendo ora loro collegati per una dizione dell'art. 100 concordata fra il Ministro e l'Ufficio centrale.

Così resta convenuto.

Polacco, all'art. 111 propone un emendamento tendente ad ottenere che nella classificazione degli archivi notarili, oltre che dei proventi e della popolazione della città in cui si trovano, si tenga anche conto dell'importanza storica degli archivi stessi.

Finocchiaro-Aprile (*Giustizia*). L'argomento accennato dal sen. Polacco è importante, perchè tende a stabilire un giudizio sugli archivi non contemplato dalla legge, che stabilisce cinque categorie di archivi con stipendi ai funzionari, proporzionati alla media dei proventi.

La proposta del sen. Polacco sotto l'aspetto della storia è veramente notevole e degna di considerazione; ma non è sotto tale aspetto che noi possiamo considerarla, si bene quello della finanza e del centro in cui l'archivio è posto. E perciò, noi non possiamo attribuire ad un archivio d'importanza storica, una categoria superiore a quella che gli spetta per i suoi proventi. In caso contrario ci troveremmo di avere archivi di prima categoria in luoghi minimi, non corrispondenti ai proventi, il che non può essere. Se un archivio solo di importanza storica avessimo in Italia, il Ministro accetterebbe la proposta; ma fortunatamente per il nostro paese gli archivi notarili storici sono numerosi e noi si dovrebbe riconoscere a tutti lo stesso diritto.

Non può dunque accettare l'emendamento dell'on. Polacco e non per mancanza verso la nobile città alla quale egli appartiene del cui archivio notarile conosce l'alta importanza, e lo prega di ritirare la sua proposta.

Polacco replica osservando che se in alcuni casi il criterio della popolazione prepondera su quello dei proventi, il criterio dell'importanza storica potrebbe anche trovare posto nella legge. Ritira l'emendamento.

Finocchiaro-Aprile (*giustizia*). Fa notare all'on. Polacco che al solo criterio dei proventi sono stati informati i giudizi sulla classificazione delli archivi. L'art. 111 è approvato.

Lagasi propone un emendamento all'art. 112 nel senso della conservazione dell'archivio notarile, quando non essendo più bastanti i suoi proventi a pagare gli stipendi i Comuni distrettuali si obblighino a sostituirsi nei pagamenti stessi.

Finocchiaro-Aprile (giustizia) L'emendamento trova già la più affermazione nell'ultimo comma dell'articolo. Perciò dichiara che non può accettarlo.

Lagasi è tranquillizzato delle dichiarazioni del Ministro e ritira l'emendamento.

L'art. 113 è approvato dopo con l'accettazione di un'aggiunta dell'on. **Mele** relativa ai notai dimissionari o dimessi che sono riammessi al servizio nello stesso distretto. Dopo l'approvazione degli articoli dal 114 al 123 il presidente scioglie la seduta.

Sono le 17.45.

Camera dei Deputati.

Seduta del 15 maggio 1912 - Pres. **Marcora**, 14,5

In morte dell'ex-deputato Antonio Stanga

Carnaggia, con commovimento di congiunto e di cittadino annuncia alla Camera la morte del marchese Antonio Stanga, già deputato del 1° collegio di Cremona nella XVII legislatura ricordandone le benemerenze verso la regione natale e verso il Paese.

Pavia, (*Tesoro*) presonalmente, come corregionale dell'estinto, ed in nome del Governo si associa alle parole di cuccmio pronunziato dall'on. Cornaggia la memoria dell'ex deputato Antonio Stanga.

Presidente, si associa, in nome della Camera, al compianto espresso dai precedenti oratori.

Domande a procedere contro deputati.

Presidente annuncia una domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Arturo Lanzetto per contravvenzione al regolamento sulla circolazione degli automobili.

Per gli assegni ai veterani.

Mirabelli (*Guerra*) all'on. Pellegrino, dichiara che è stato concesso ai veterani di presentare prima del 30 giugno prossimo le domande per conseguire l'assegno, anche senza i documenti necessari, che potranno essere prodotti più tardi.

Pellegrino. In molti comuni rurali la legge sugli assegni ai veterani è ancora ignorata, onde crede utile prorogare il termine delle domande.

Mirabelli. La proroga del termine dovrebbe stabilirsi per legge; non la crede però necessaria.

Il Tribunale di Messina.

Gallini (*Giustizia*) all'on. di Cesarò dichiara che pel prossimo anno sarà ripristinata la sezione del Tribunale di Messina.

Colonna di Cesarò, è soddisfatto, raccomanda però che il personale sia mantenuto nel numero stabilito in ruolo.

Insegnamento commerciale.

Capaldo (*Commercio*) all'on. Giovanni Alessio dichiara che gli emendamenti annunziati al disegno di legge riguardanti l'insegnamento commerciale ed industriale sono in corso di studio e saranno presentati prima delle vacanze estive.

Alessio Giovanni, è soddisfatto.

Le rimesse degli emigranti.

Pavia (*Tesoro*) all'on. Cabrini dichiara che il Ministero del tesoro del tesoro ha preso in considerazione le proposte contenute nella relazione del Banco sui servizi di emigrazione pel 1911; e non ha esitato ad accogliere per quanto è di sua competenza, propugnandole presso gli altri Ministeri interessati.

Solo la proposta relativa alla franchigia postale ha trovato opposizione presso il Ministero delle poste e presso il Consiglio di Stato che ha ritenuto essere all'uopo necessaria una legge. La questione è ora sottoposta alla Commissione di vigilanza pel Tesoro.

Cabrini, ricorda che nella relazione del Banco di Napoli si chiede la concessione della franchigia postale, pei servizi della emigrazione e l'organizzazione della necessaria pubblicità mediante inserzione di avvisi sui passaporti.

Confida quindi che queste proposte saranno accolte, provvedendo anche, se fosse necessario, con apposite disposizioni legislative.

Ringraziamenti del Governo britannico.

Presidente, comunica i ringraziamenti del Governo britannico per le condoglianze inviate dalla Camera italiana in occasione del naufragio del *Titanic*.

L'elezione del collegio di Teano.

La Giunta delle elezioni, unanime, ne propone l'annullamento, per ineleggibilità dell'eletto, condannate per brogli elettorali.

Pistravalle, deplora le male arti che inquinano le elezioni del collegio di Teano, con pregiudizio del buon nome del mezzogiorno e si associa alle conclusioni della giunta.

Sono approvate all'unanimità ed è dichiarato vacante il collegio di Teano.

La riforma elettorale

Giolitti crede necessario dichiarare francamente che l'ammettere al voto sei milioni di donne senza aver in alcun modo misurato le conseguenze di siffatta riforma sarebbe tale un salto nel buio, che il Governo non potrebbe assumersi la responsabilità di portare innanzi il disegno di legge.

Esorta quindi vivamente la Camera a non voler compromettere con un voto, dato forse per scherzo, le sorti della presente riforma. (*Approvazioni – Applausi*).

Fera, dichiara che il gruppo parlamentare radicale pur favorevole in massima alla concessione del suffragio alle donne, darà voto contrario alla proposta Mirabelli per molte considerazioni pratiche che non possono certo essere trascurate da chi abbia coscienza esatta delle politiche responsabilità. (*Bene!*)

Martini, riconosce la ragionevolezza delle considerazioni del Presidente del Consiglio. Ma crede che sarebbe un atto di vera giustizia concedere intanto il voto amministrativo alle donne provviste di una sufficiente cultura ed aventi una determinata posizione civile o giuridica che lasci largamente presumere la loro capacità elettorale.

Non si fa tuttavia illusione circa l'eventuale esito della sua proposta, epperciò si asterrà dal voto. (*Benissimo!*)

Turati, darà voto favorevole al suffragio femminile, nè lo commuove la dichiarazione del Governo, che ritirerebbe la riforma, perchè certi problemi non si possono abbandonare una volta posti.

Cavagnari si asterrà dal voto.

Sonnino, voterà la proposta Mirabelli persuaso che le donne rappresentino una forza sociale, la quale ha diritto come tutte le altre forze sociali alla tutela dei loro diritti e dei loro interessi.

Cornaggia, pur avendo titoli di riconoscenza speciale all'elettorato femminile, ed augurandosi che sia al più presto concesso alle donne il suffragio amministrativo, darà al voto contrario all'elemendamento, Mirabelli, convinto che l'estensione del suffragio politico alle donne sarebbe veramente un salto nel buio

Ridola, convinto che il voto a favore del suffragio femminile non giovera ad alcuno, voterà contro l'emendamento Mirabelli

Si procede alla chiama per la votazione nominale dell'emendamento Mirabelli

Rispondono sì 48 - no 209 - si astengono 6

L'emendamento è respinto; e si approva l'articolo 1° del disegno di legge

Orlando, all'art 2°, vorrebbe che la iscrizione nelle liste elettorali continuasse come con la legge vigente ad essere connessa col requisito del domicilio, anzichè con quelli della iscrizione nel registro della popolazione stabile e della residenza

Giolitti, avverte che con questo articolo si è inteso di regolare le iscrizioni di ufficio e che i comuni non hanno registri del domicilio politico, bensì registri dei residenti.

Ed anche per quei comuni che non tengono regolarmente i registri di popolazione si può molto più facilmente ricorrere agli elementi per stabilire i residenti che non gli aventi il domicilio politico, in quel dato comune.

Orlando, replica che il testo ministeriale proponeva il domicilio.

Giolitti, no; esso proponeva il doppio e concorrente requisito del domicilio e della abitazione.

Bertolini (*rel.*) La iscrizione di ufficio costituisce una vera innovazione; Col sistema delle iscrizioni di ufficio occorrera dare alle Commissioni elettorali comunali elementi sicuri e precisi; per evitare il pericolo di duplicazioni di iscrizioni, errori e brogli, che avrebbero potuto derivare dall'iscrizione di elettori non effettivamente dimoranti nel comune.

La Commissione ritiene quindi di dover accogliere la concorrenza del doppio requisito del domicilio della abitazione, come si disponeva nel testo Ministeriale; ma, per le ragioni testè enunciate dal Presidente del Consiglio stimò più pratico, più sicuro e più adatto allo scopo il criterio ben determinato della residenza prevedendo al tempo stesso anche il caso nel quale il registro della popolazione stabile non esistesse o non fosse regolarmente tenuto.

Osserva infine che si preferì parlare di residenza anzichè di abitazione, perchè quest'ultimo concetto non è giuridicamente definito nel codice civile.

Nè queste disposizioni impediscono al cittadino di iscriversi su sua domanda nelle liste elettorali del luogo, dove ha il domicilio, anzichè in quello dove ha la residenza.

Prega quindi la Camera di approvare l'articolo 2 nel testo proposto dalla Commissione.

(Si approvano gli articoli 2 e 3.)

Sonnino, all'articolo 4° propone che il diritto di presentare domanda verbale di iscrizione nelle liste, oltre che agli analfabeti i quali hanno compiuto trent'anni, sia concessa anche a coloro che per la legge vigente avevano già il diritto di essere iscritti nelle liste perchè pagano un'imposta non minore di lire 19.80.

Giolitti, e **Bertolini**, *relatore*, accettano l'emenda mento.

Si approvano così emendati l'art. 4 e l'art. 5°).

Sonnino, all'art. 6 richiama l'attenzione della Commissione sulla necessità di trovar una dizione che escluda gli emigrati temporanei dalle disposizioni gravose complicate che si adottano per gli emigrati permanenti.

Bertolini, (*relat.*) non crede possibile distinguere gli emigranti recatisi all'estero in emigranti in via temporanea o permanente. Esclude la possibilità di inconvenienti perchè l'emigrato elettore, tornato in patria non incontra speciale ostacolo per essere ammesso a votare, dovendo soltanto, come qualsiasi altro elettore fare accertare la propria identità.

Riccio, Il pericolo di sostituzione di persone nell'atto della votazione al quale si vorrebbe ovviare, oltre che dalle disposizioni proposte dalla Commissione, potrebbe anche essere evitato dalla disposizione che gli elettori non possano votare se non nella sezione nella quale sono iscritti.

Giolitti crede che il pericolo accennato dall'on. Riccio sia molto lontano, e che le disposizioni proposte dalla Commissione siano sufficienti a garantire la sincerità del voto.

Bertolini, (*relat.*) Non crede che si possa esattamente compilare l'elenco degli emigranti fondandosi sui passaporti per l'estero ottenuti con esenzione di tassa, sia perchè vi sono cittadini che pur essendosi fatto rilasciare il passaporto sono in Italia sia perchè vi sono veri emigranti che non si sono fatti rilasciare il passaporto gratuito.

Giolitti, nota, in linea di fatto, che purtroppo è assai comune la frode della sostituzione di elettori che sono all'estero, e che quindi la legge deve cercare di renderla più difficile.

La compilazione dell'elenco degli emigranti ha sopratutto lo scopo di porre in speciali avvertenza il Segretario, ed anche giustificare differenti sulla sua coscienza, costituire un impaccio per l'emigrante tornato in patria, dargo garanzia sicura della identità dell'elettore ammesso a votare.

Bertolini, risponde all'on. Pistravalle che l'articolo 6 provvede a che siano compresi nell'elenco degli emigrati anche quegli elettori che notoriamente risultino trovarsi all'estero, per quanto non si siano fatti rilasciare passaporto.

Si approvano gli articoli 6 e 7.

Sonnino, all'articolo sostitutivo dell'art. 13 della legge vigente domanda e stabilisti la residenza come il luogo ove il diritto elettorale dovrà essere esercitato si esclnda la possibilità della continuazione dell'esercizio da questo diritto nel luogo di origine dell'elettore quando questi non vi abbia nè il domicilio civile nè la residenza.

Nota che tale questione ha speciale importanza per gli impiegati dello Stato e sopratutto per quelli delle amministrazioni centrali.

Giolitti nota che non si debbs, per comodità dei singoli, fare eccezione al principio generale della legge che ciascuno debba essere elettore là dove ha la sede principale dei suoi propri affari ed interessi.

Calda— si associa alla richiesta dell' on. Sonnino.

Giolitti— Se la Commissione consente, non ha difficoltà che nelle disposizioni transitorie sia data facoltà all' elettore di domandare il passaggio da un collegio all' altro.

Bertolini (*relatore*) non crede lecito che sia data facoltà ad ogni elettore di scegliere il collegio nel quale debba esercitare il suo diritto. Sostiene la dizione concordata fra il Governo e Commissione.

Sonnino— si associa alla proposta del Presidente del Consiglio, per quegli elettori che possono valersi di disposizioni transitorie.

Berti— propone che nella correzione all' articolo 14 comma 2° della legge vigente, cosi com' è fatto dell' attuale progetto si sopprimano le parole: delle Provincie e dei Comuni. L' emendamento riguarda i corpi militarizzati delle amministrazioni comunali. (*Approvazioni*).

Canepa,— Allo stesso punto, propone un' emendamento, che concede l' esercizio del voto anche agli individui appartenenti a corpi organizzati militarmente per conto dello Stato.

Giolitti, dimostra il pericolo che vi sarebbe a non ammettere la distinzione fra corpi organizzati e corpi organizzati militarmente. Quest'ultimi sono di tale natura che non possono fra essi esservi elettori, perchè la disciplina militare impedirebbe a questi elettori l'esercizio dell'elettorato con quella indipendenza ch'è necessaria.

Sulla questione che si presenta piuttosto grossa chiedono vari deputati la parola, e se ne rimanda la discussione a domani.

La seduta è tolta alle ore 18.50.

Il commercio dell'Italia coll'estero

1. gennaio 30 aprile 1912

L'Ufficio «Trattati e Legislazione doganale» comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni durante i primi quattro mesi dell'anno corrente

Il movimento complessivo degli scambi è indicato in valore della cifra di L. 1.888.790.924 con aumento di L. 41.108.780 in confronto del corrispondente periodo 1911, dovuto interamente alle nostre esportazioni per l'estero, come è dimostrato dalle seguenti cifre:

Importazioni	L.	1.136.331.103	— 36.345.493
Esportazioni	»	752.459.821	77.454.273
Totale	L.	1.888.790.924	41.108.780

La *diminuzione* delle importazioni è avvenuta nella ragione all'incirca del 3.2 per cento, mentre l'*aumento* delle esportazioni corrisponde alla ragione del 10.3 per cento.

Se con la cifra 1000 si indica il movimento complessivo degli scambi, le cifre 601 e 309 indicheranno *rispettivamente* il valore delle importazioni e delle esportazioni.

La eccedenza delle importazioni sulle esportazioni che era di L. 273.547.458 al fine del marzo, è salita a L. 383.871,222 al fine dell'aprile, indi, nel mese, un peggioramento della *bilancia commerciale* di oltre 110 milioni.

Importazioni

I prodotti importati, che principalmente concorsero a formare il valore di L. 1.136.331.103, sono per ordine di importanza i seguenti:

cotone greggio milioni 157.2;
frumento e altri cereali 119.8;
carbon fossile 77.5;
caldaie, macchine e loro parti 43.2;
legname 40.6;
lane e cascami 37.4;
seta tratta, greggia 37.5;
strumenti scientifici 24.5;
gomma elastica, greggia 21.4;
utensili e lavori di ferro e acciaio 21.1;
pelli crude 19.9;
tessuti e manufatti di lana 18.7;
tessuti e manufatti di cotone 18.6;
pelli conciate 17.5;
rottami di ferro e ghisa in pani 17.3;
rame in pani 17.1;
tessuti e manufatti di seta 15.8;
oli minerali 15;
cavalli 13.4;
mercerie 12.6;
caffè 11.3;
pietre preziose 11;
merluzzo e pesci secchi 10.6;
bozzoli 10.5;
semi 10.5;
solfato di rame 10.3;
nitrato di sodio, greggio 9.7;
pneumatiche per ruote di vetture 9.6;
lavori di rame 9.2;
carne fresca 8.6;
colori e vernici 8.5;
bestiame bovino 8.3;
olio di cotone 8;
juta greggia 7.6;
grassi 7.5;
gioielli d'oro o d'argento 7.3;
pasta di legno 7;
ferro in verghe 6.6;
tabacco in foglie 6.4;
filati di lino 6.2;
fosfati minerali 5.2;
calzature o altri lavori di pelle 4.8;
pelo greggio 4.5;
paraffina solida 4.1;
pesci preparati 4;

Fu in **aumento**, in confronto al corrispondente periodo 1911, l'importazione dei seguenti prodotti:

cotone greggio, milioni 13.6 — gomma elastica, greggia 7.1 — pietre preziose 4.9 — rame in pani 4.4 — carbo fresca 3.9 — gioielli d'argento 3.7 — lane e cascami 3.2 — strumenti scientifici 2.8 — olio d'oliva 2.6 — olio di cotone 2.3 — pasta di legno 1.8 — bastimenti e altri galleggianti 1.6 — ferro e acciaio in verghe 1.6 — lavori in ferro e acciaio 1.6 — pelli conciate 1.5 — pietre ferre, ecc., non nominate 1.4 — solfato di rame 1·3 — lavori di rame 1.3 — canapa greggia 1.3 — colori 1.2 — ghisa in pani 1.2.

Fu invece in **diminuzione** l'importazione di questi altri prodotti:

frumento per molini 25 — grano turco 11.32 avena 8 — pelli crude 6.7 — bestiame bovino 6.6 — carbon fossile 6.2 — caldaie, macchine e loro parti 5.1 — semi 5. — seta tratta, greggia 4.8 — legname 4.1 olii fissi non nominati 3 — bozzoli 2.6 — tessuti e manufatti di cotone 2.1 — tessuti e altri manufatti di seta 2.1 — grassi 1.9 — velocipedi e loro parti 1.8 — tessuti e manufatti di lana 1.5 — juta greggia 1.4; — formaggio 1.3 — stagno in pani 1.2 — cotrallo 1.2 — crusca 1.2 — pneumatiche per ruote da velocipedi 1.1.

Esportazioni.

Concorsero principalmente a formare il valore di L. 752.459.821 la esportazione dei seguenti prodotti:

seta tratta o cascami, milioni 146.4;
tessuti e manufatti di cotone 43;
tessuti e manufatti di seta 33.3;
nova di pollame 24.7;
olio d'oliva 23.2;
sgrumi 21.9;
formaggio 16.9;
vini e vermut 20.1;
cappelli 17.5;
pneumatiche per ruote da vettura 16.7;
zolfo 15.9;
riso 14.7;
pelli 13.6;
marmo greggio e lavorato 11.2;
legumi e ortaggi freschi 10.9;
filati di cotone 10.9;
canapa 10.3;
frutta secche 9.6;
paste di frumento 9.2;
guanti e lavori di pelle 8.7;
carri e vetture automobili 8.7;
conserva di pomodori 8.5;
corallo 8.2;
fieno o prodotti vegetali 7.8;
farine e semolino 7.4;
minerali di rame 7.1;
manufatti di lana 7;
mercerie 6.9;
caldaie macchine e loro parti 6.6;
frutti, legumi e ortaggi 6.4;
capelli 5.4;
strumenti scientifici 5.4;
animali bovini 5.3;
tabacchi 4.7;
fiori freschi 4.6;
essenze di agrumi 4.4;
mobili di legno 4.3;
oggetti d'arte 4.1;
semi 3.9;
burro 3.9;
frutta fresche 3.7;
bottoni di corozzo 3.6;
citrato di calcio 3.5;
treccie di paglia e di truciolo per cappelli 3.5;
lane, crine e peli 3.1;
pollame 3.1;
lavori di ferro e di acciaio 3.1;
radiche per spazzole 3.
Seguano **aumentate** all'esportazione i seguenti prodotti:

---

25 Appendice del POPOLO ROMANO 25

INGIUSTIZIA

Romanzo di ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di Felicina Lozza

CAPITOLO XII

— Non so perchè mi avete mandato a chiamare disse lei e per la prima volta in vita sua non fu del tutto sincera— Ricevo spesso delle lettere da persone che esercitano la vostra stessa professione offrendomi enormi somme di danaro colla sola garanzia della mia firma,— e si sforzò a sorridere — Immagino che non mi avete mandato a cercare per propormi un impresttito— perchè non l' accetterei.

Per la prima volta l' usuraio si trovò imbarazzato ed avrebbe arrossito se la cosa gli fosse stata possibile.

— Sono israelita— disse calmo.

Iris s' inchinò; diede un' occhiata a Reuben e vide che non badava punto alla conversazione ma voltava le spalle e stava alla finestra, guardando fuori e battendo il tamburo colle dita sui vetri. Reuben invece as coltava con attenzione profonda.

— Mi è sempre interessata alla razza israelitica— disse timidamente— Gli israeliti sono perseguitati, senza paese, ma son pur sempre i più potenti.

Gli occhi si Aaron brillarono di una luce singolare.

— Grazie. Dunque non ci odiate? Sono contento. Alzatosi, prese un mazzo di chiavi dalla tasca, andò alla cassa forte, l' aprì ed estrasse un piccolo pacco di carte. Prima ancora che l' aprisse o ne mostrasse il contenuto ad Iris questa l'aveva indovinato.

— Come mai avete codeste carte?— esclamò balzando in piedi— Che cosa ne volete fare? Esse sono mie; Mr. Stanisbury mi aveva promesso di consegnarmele.

— Non dovreste mai fidarvi degli avvocati... a meno che non siano israeliti— disse tranquillamente Aaron.

Iris si sforzava di dominarsi.

— Intendete di vendermele... quanto?

— Io prenderò l' ultimo soldo ai miei clienti... ma non vendo mai i loro segreti. Voi dite che la razza ebraica è la più potente del mondo; è perchè noi abbiamo accumulato le ricchezze e nelle nostre mani vicne a finire quasi tutto l' oro che gli altri sciupano nei vizi, nei piaceri, nelle follie. Noi lo vendiamo a loro per un prezzo stabilito ed esso ritorna sempre a noi. Ma vi sono delle cose che noi non vendiamo nè compriamo mai: l'amore e le nostre donne. Ed io, Fred Scribner ho cercato di comperarvi e di fare di voi la moglie sua, non è vero, miss de Pontaigue? Egli ha un forte debito verso di me e se io gli avessi dato queste carte ed usandone egli vi avesse indotto a sposarlo io riuscirei il mio danaro; ma io non glicle darò.

— Perchè? domandò lei con ansia.

Aaron la guardò fisso per qualche secondo.

— Non me lo domandate ora, ve lo dirò un giorno. Io vi ho mandato a chiamare soltanto per tranquillizzarvi. Queste carte qui sono al sicuro e nè mr. Stanisbury nè Scribner non le vedranno nè le avranno mai.

Essa lo guardò supplichevole, avvicinò la sua sedia a lui e stese le mani. Era bellissima ed in quel momento pochi uomini avrebbero potuto resistcrle.

— Non volete darmele?— bisbigliò.

Egli scosse la testa in atto di diniego.

— Vendermele?

— Esse hanno un valore inestimabile.

Iris si appoggiò alla sedia con gli occhi mezzo chiusi.

— Non capisco— disse sbossata,— perchè mi avete mandata a chiamare.

Roberts prese il giornale del mattino dalla scrivania e glielo porse.

— E' possibile che non abbiate visto questo annunzio?

Ella prese il «Morning Post» e colle guancie in fiamme lesse l' annunzio del suo fidanzamento con l' on. Frederick Scribner.

— Non è vero- gridò furibonda — Come può osare... E' un oltraggio! Mi chiese di sposarlo, cercò di spaventarmi con delle minaccie ma io l' ho rifiutato.

Roberts si strinse nelle spalle, si alzò per rimettere le carte nella cassa forte e poi riprese il suo posto, mentre Reuben lo stava osservando attentamente.

— Temevo che egli potesse ingannarvi dicendovi di avere queste carte e così indurvi a sposarlo per poter risparmiare a mr. Francks ulteriori noie e dolori. Così voi sicte salva, miss de Pointagues e nessuno potrà fare del male nè a voi nè a mr. Francks.

Iris gli prese la mano e lo guardò smarrita.

— Voi... bisbigliò.

Egli le tenne la mano molto tempo ma non rispose. All' improvviso si volse e tese la campanello. L' uscio si aprì e Faber aspettava per riaccompagnare Iris o suo fratello.

Quando se ne furono andati Aaron Roberts rimase immerso per qualche istante in pensieri profondi, poi riscvette parecchi clienti, conobbe qualche affare lucroso e, dato un' occhiata all'orologio si preparò a ritornare a casa.

. . . . . .

Erano le diciannove circa. Tutti gli uffici del n. 99 di Road Street erano chiusi e la padrona di casa aveva incominciato a fare le pulizie. Essa non sentì dei passi leggeri e cauti nell'entrata e su per le scale al prima piano.

Un uomo piccolo e contorto stava davanti all'uscio che metteva nelle stanze di Aaron Roberto, e nelle sue mani cravi un mazzo di chiavi. L'uscio si aprì e dopo essere stato in ascolto per un momento, lo sforzio entrò; richiuse piano piano e si diresse alla porta nella quale era scritto: «Privato» Stette di nuovo in ascolto, poi rise fra sè. Un minuto dopo era inginocchiato davanti alla cassa forte la cui serratura— Ora è vero- gridò furibonda — Come può osare... E' un oltraggio! Mi chiese di sposarlo, cercò di spaventarmi con delle minaccie ma io l' ho rifiutato.

Roberts si strinse nelle spalle, si alzò per rimettere le carte nella cassa forte e poi riprese il suo posto, mentre Reuben lo stava osservando attentamente.

— Temevo che egli potesse ingannarvi dicendovi di avere queste carte e così indurvi a sposarlo per poter risparmiare a mr. Francks ulteriori noie e dolori. Così voi sicte salva, miss de Pointagues e nessuno potrà fare del male nè a voi nè a mr. Francks.

Iris gli prese la mano e lo guardò smarrita.

— Voi... bisbigliò.

Egli le tenne la mano molto tempo ma non rispose. All' improvviso si volse e tese la campanello. L' uscio si aprì e Faber aspettava per riaccompagnare Iris o suo fratello.

Quando se ne furono andati Aaron Roberts rimase immerso per qualche istante in pensieri profondi, poi ricevette parecchi clienti, conobbe qualche affare lucroso e, dato un' occhiata all'orologio si preparò a ritornare a casa.

. . . . . .

Erano le diciannove circa. Tutti gli uffici del n. 99 di Road Street erano chiusi e la padrona di casa aveva incominciato a fare le pulizie. Essa non sentì dei passi leggeri e cauti nell'entrata e su per le scale al prima piano.

Un uomo piccolo e contorto stava davanti all'uscio che metteva nelle stanze di Aaron Roberto, e nelle sue mani cravi un mazzo di chiavi. L'uscio si aprì e dopo essere stato in ascolto per un momento, lo sforzio entrò; richiuse piano piano e si diresse alla porta nella quale era scritto: «Privato» Stette di nuovo in ascolto, poi rise fra sè. Un minuto dopo era inginocchiato davanti alla cassa forte la cui serratura— Non è vero- gridò furibonda — Come può osare... E' un oltraggio! Mi chiese di sposarlo, cercò di spaventarmi con delle minaccie ma io l' ho rifiutato.

Roberts si strinse nelle spalle, si alzò per rimettere le carte nella cassa forte e poi riprese il suo posto, mentre Reuben lo stava osservando attentamente.

— Temevo che egli potesse ingannarvi dicendovi di avere queste carte e così indurvi a sposarlo per poter risparmiare a mr. Francks ulteriori noie e dolori. Così voi sicte salva, miss de Pointagues e nessuno potrà fare del male nè a voi nè a mr. Francks.

Iris gli prese la mano e lo guardò smarrita.

— Voi... bisbigliò.

Egli le tenne la mano molto tempo ma non rispose. All' improvviso si volse e tese la campanello. L' uscio si aprì e Faber aspettava per riaccompagnare Iris o suo fratello.

Quando se ne furono andati Aaron Roberts rimase immerso per qualche istante in pensieri profondi, poi ricevette parecchi clienti, conobbe qualche affare lucroso e, dato un' occhiata all'orologio si preparò a ritornare a casa.

. . . . . .

Erano le diciannove circa. Tutti gli uffici del n. 99 di Road Street erano chiusi e la padrona di casa aveva incominciato a fare le pulizie. Essa non sentì dei passi leggeri e cauti nell'entrata e su per le scale al prima piano.

Un uomo piccolo e contorto stava davanti all'uscio che metteva nelle stanze di Aaron Roberto, e nelle sue mani cravi un mazzo di chiavi. L'uscio si aprì e dopo essere stato in ascolto per un momento, lo sforzio entrò; richiuse piano piano e si diresse alla porta nella quale era scritto: «Privato» Stette di nuovo in ascolto, poi rise fra sè. Un minuto dopo era inginocchiato davanti alla cassa forte la cui serratura

L'impiegato si voltò a consultare la lista degli arrivi.

— E' arrivato un'ora fa. Se mi date il vostro biglietto di visita, lo manderò su.

— Non ho biglietti — mormorò Reuben — Ditegli che mr. Pontaigne ha bisogno di parlargli subito.

Il ragazzo di servizio salì a portare l'imbasciata e ritornato subito condusse Reubern in un salottino privato del secondo piano prospiciente la passeggiata del Tamigi.

CAPITOLO XIII.

La camera era vuota. Un piccolo baule pieno di abiti era aperto vicino alla finestra e sulla tavola nel centro della stanza un *necessaire per toilette* pure aperto. Reuben notò che ogni articolo era d'oro e portava inciso le iniziali N. P.

Evidentemente doveva essere un regalo di nozze.

Vicino al *necessaire* si trovava una cassetta di cuoio molto solido che attirò in modo speciale l'attenzione di Reuben. Conteneva una fila di boccette e fiale ciascuna delle quali aveva una etichetta su cui era scritto chiaramente la sostanza, un rotolo di cerotto e delle piccole bende Volse gli occhi attorno alla camera. A destra eravi una porta spalancata che metteva in un piccolo corridoio in fondo al quale eravi un'altra porta chiusa e gli parve di sentire delle voci confuse dietro di essa. A sinistra un'altro uscio e chiuso anche esso.

Ritornò alla tavola, prese una delle boccettine e la guardò attentamente alla luce. Il liquido era di uno strano e meraviglioso color verde, come quello che spesso volte si osserva nelle profondità di un mare calmo e limpido.

Continua.

sta tratta greggia, 30.7 — pneumatiche per ruote da vettura 0.2 — riso 2. — fiano 5 prodotti vegetali 35.8 - cappelli 4.8 - legumi e ortaggi freschi 4.7 - bestiami 3.5 - uova di pol. 2.9 - tabacchi 2.7 calzature macchine e loro parti 2.4 - formaggi 2.1 - pali crudo 2. - minerali di zinco 1.9 — frutta fresche 1.9 — conserva di pomodori 1.8 — legname 1.7 — lavori di ferro e acciaio 1.7 - ossido di ferro 1.6 - vermouth 1.4 - lavori di pelli cone 1.4 — frutte, legumi e ortaggi 1.3 — seta artificiale 1.2 — lavori di gomma elastica non nominati 1.8 — strumenti scientifici 1.1 — vetture automobili 1.1 — carni preparate 1.1 —

Furono, invece, in **diminuzione** questi altri prodotti:

canapa, milioni 10.7 — tessuti e manufatti di cotone 5.1 — farine e semolino 5.1 - vini 2.2 — frutte secche 2.9 — tessuti e manifatti di seta 2.2 — solfo 1.7 — apparecchi per riscaldare 1.4 — filati di cotone 1.1 — corallo 1.1. -

***

In confronto al *corrispondente* periodo 1910 si hanno, nei riguardi della *bilancia commerciale* le seguenti risultanze:

1910 (*valore*)	
Movimento complessivo	L. 1.847.482.142
Eccedenza delle importazioni	» 497.671.048
1911. (*valore*)	
Movimento complessivo	L. 1.888.790.024
Eccedenza delle importazioni	» 383.871.282

Vale a dire:

Maggiore movimento degli scambi	L. 41.108.780
Minore sbilancio tra importazioni ed esportazioni	» 114.799.766

E' però debito di notare subito per meglio intendere il significato di queste cifre che le minori esportazioni sono rappresentate per 45 milioni dai cereali, sicchè nell'insieme degli altri prodotti anche l'importazione indica un maggiore valore di 4 milioni all'anno.

Economia e Statistica

I debiti comunali per mutui

L'Ufficio Centrale di Statistica ha divisato di rinnovare l'inchiesta sui *debiti comunali per mutui*, che non era più stata fatta dal 1909 compiendo in questa occasione anche un sommario rilievo sulla consistenza dei bilanci comunali per rendersi esatto conto dell'onere finanziario dei primi in relazione alla potenzialità delle entrate e delle spese complessive.

Da un primo tentativo di statistica dei debiti comunali e provinciali fatto nel 1873 dal Ministero di Agricoltura risulta che al 31 dicembre 1873 il numero dei comuni con debito era di 3413, mentre quello dei comuni senza debito ascendeva a 4966. Il debito complessivo dei suddetti 3415 comuni, venne registrato in 635 milioni di lire. Le provincie senza debito erano 21 e 48 quelle con debito per un ammontare di 56 milioni. Tali cifre, causa la difficoltà di una primaingiunte, non ispirarono sovercchia fiducia di esattezza.

Altre indagini sui debiti comunali e provinciali furono fatte, successivamente, al 31 dicembre del 1887, del 1888, del 1880 e del 1885. Nel volume che vide la luce nel 1888 e che raccoglieva i risultati di quest'ultima indagine, venne per la prima volta pubblicato l'elenco completo dei debiti comunali e provinciali.

Dopo il 1885 l'attività dell'Ufficio Centrale di statistica fu rivolta esclusivamente alla statistica delle tasse comunali ed a quella annua sui bilanci comunali; e solo dopo dieci anni si pensò di fare una nuova indagine sui debiti comunali, indagine che si riferisce al 31 dicembre 1896. Soltanto nel 1905 però videro la luce i risultati di tale statistica, raggiornati al 31 dicembre 1897 e 1900. Alla fine di quest'ultimo anno i Comuni con debiti erano 5686 e l'ammontare del debito lire 1.207.404.838.

Dopo questi studi la Direzione Generale della Statistica, come è stato accennato, non pubblicò più alcun volume di statistica finanziaria.

L'Ufficio Centrale iniziando ora nuove indagini intende tener presenti gli ammaestramenti del passato e specialmente procedere alla compilazione della nuova statistica con la maggiore possibile rapidità "Il suo programma di lavoro è riassunto in una relazione presentata per l'Consiglio superiore di statistica, e sulla quale nella sessione del corrente mese ha riferito al Consiglio il comm. Perozzo Tale programma comprende:

censimento dei mutui comunali e provinciali al 31 dicembre 1911; censimento dei mutui estinti dal 31 dicembre 1900 al 31 dicembre 1911 per controllare le situazioni precedenti; censimento speciale di tutti i prestiti in obbligazioni, per tutti i comuni; classificazione dei mutui a seconda della loro forma, della qualità dei mutuanti, del saggio d'interesse al quale furono contratti; classificazioni combinate dei suddetti tre elementi; classificazione dei motivi per cui furono contratti i mutui.

Su queste notizie elementari l'Ufficio intende tracciare una serie di tavole atte a dare una rapida e perfetta idea del come è distribuito il debito comunale in Italia ed inoltre calcolare la distribuzione dei gravami del debito attuale per gli oneri futuri, vale a dire, considerata la massa del debito, quale un solo mutuo, stabilire l'andamento dei relativi pagamenti annui per interessi ed ammortamento fino alla estinzione completa di tutti i mutui esistenti; intende infine stabilire un confronto fra il debito e la potenzialità del bilancio richiedendo ai Comuni le principali notizie sulle entrate e sulle spese per l'anno 1912. Per questa indagine si dovranno controllare e calcolare circa trentamila mutui.

Uffici internazionali di collocamento nei lavori

Dinanzi alla Camera, in stato di relazione (*rel. on. Rossi Luigi*), sta un disegno di legge, che istituisce nelle provincie di notevole movimento migratorio permanente e temporaneo uffici internazionali di collocamento della mano d'opera nei lavori agricoli e nelle opere pubbliche.

I fini del disegno di legge sono finalmente tracciati e illustrati dall'on. Rossi con le seguenti parole, che riproduciamo testualmente dalla sua relazione.

Questa nuova funzione, che lo Stato assume dice il relatore, rientra specialmente nel concetto dello Stato moderno. Si tratta di uno scopo di protezione sociale, con la difesa di essi deboli da inganni e da soperchierie mediatrici rapaci, e col facilitare loro una conveniente occupazione; si tratta di uno scopo di integrazione delle monche iniziative individuali, che da sole non arriverebbero a ciò cui può arrivare lo Stato; si tratta di contribuire, anche coll'opera dello Stato, non a diminuire la libertà, ma a rendere più sicura, più illuminata, più sciolta da' legami che ora l'intralciano; si tratta infine di un interesse largamente nazionale, poichè allo Stato stesso importa, per fini economici e politici, che si attenui la disoccupazione dei lavoratori.

***

Non è esagerazione affermare, che il presente disegno di legge, sebbene si presenti con modeste apparenze, è, sotto un certo aspetto, uno dei più audaci, che siano mai stati portati innanzi al Parlamento italiano nella materia della così detta legislazione sociale. Vero è che esso viene dinanzi alla Camera dopo una matura e, per più versi, ammirevole elaborazione, avuta in seno al Consiglio superiore del lavoro, ed è stato inoltre opportunamente temperato e reso più pratico di quanto non fosse nella sua primitiva concezione; ma, ciò nonostante, è certo che gravi potrebbero essere gli effetti che nella pratica potrebbero scaturire.

Le conseguenze più immediate e dirette di siffatta istituzione riguarderebbero, come è naturale, l'economia pubblica, nella quale un intervento così attivo sul comercio degli uffici che si propongono infatti debbono come un elemento ed un fattore, che, in via normale, è destinato a modificare le condizioni del mercato del lavoro, e quindi, in certi momenti, potrebbe anche essere decisivo. Per quanto la partecipazione dello Stato avvenga in forma discreta e per quanto la sì circondi di opportune garanzie, è facile prevedere che esso, sostituito dalla forza materiale e dal prestigio morale che ha sempre la pubblica autorità, può riuscire, sia pure in parte, a sottrarre il mercato al giuoco delle forze economiche normale.

Con ciò non si vuol dire che lo sue conseguenze debbano essere dannose; si può anzi ammettere l'utilità e l'opportunità di un potere moderatore che componga dissidi troppo aspri ed elimini, prevenendole, lotte che spesso riescono esiziali a tutti gli interessi in essi si combattono. Ma è necessario regolare siffatto potere mantenendolo per ora in una misura strettamente circoscritta, che potrà essere sorpassata soltanto dopo i risultati dell'esperienza.

E ciò è tanto più necessario in quanto non è solo l'economia nazionale il campo in cui spiegherebbe i suoi effetti la proposta contenuta nel disegno di legge; ma questo potrebbe avere una qualche ripercussione in tutta una serie di rapporti e di condizioni sociali e amministrative. Col trasporto, sia pure provvisorio, e non si può prevedere se esso talvolta non diventi definitivo, di intere masse di lavoratori da un paese all'altro, può risentirne effetto la stessa condizione demografica del nostro territorio, provocando il fenomeno dello spopolamento, o, viceversa, dell'eccessiva popolazione in alcune regioni, oppure anche dell'urbanesimo.

E' inoltre la tutela dell'ordine pubblico, cioè di una delle più fondamentali funzioni dello Stato, che può venirne avvantaggiata, qualora gli uffici di collocamento riescano a prevenire la disoccupazione, ad evitare scioperi, a comporre dissidi, come, al contrario, tale tutela può essere gravemente compromessa, se questi uffici funzionino improvvidamente in modo da inasprire i dissidi fra le diverse classi sociali e da perturbare l'equilibrio economico. Ancora: questa specie di continua e regolata emigrazione interna non può non avere delle ripercussioni su quella all'estero, determinandone una qualche diminuzione e influendo così sopra i suoi buoni come sopra i suoi dannosi effetti.

Insomma, direttamente e indirettamente, si istituisce un nuovo mezzo e un nuovo sistema, non scevro di pericoli, ma in compenso assai valido, per la protezione dei lavoratori. E non soltanto, come lo scopo della legge facebbe supporre, in riguardo ai lavoratori agricoli, ma anche in riguardo a quelli addetti all'industria, sia per l'intima connessione che intercede fra le varie manifestazioni della vita economica, sia per la grande importanza che, specie in alcune regioni, hanno i così detti lavoratori non qualificati.

Coll'estensione poi dell'attività degli uffici di collocamento ai lavori pubblici, non rimangono soltanto interessate e influenzate del loro funzionamento le finanze dello Stato e degli altri enti amministrativi, come a prima vista si potrebbe supporre, ma anche tutte le funzioni amministrative che ai lavori pubblici si riconnettono, specialmente quelle che danno luogo alle grandi opere di bonifica e di risanamento.

Infine, anche il fatto che il nuovo istituto che si propone potrà avere importanza, in più o meno lontano avvenire, oltre che per la legislazione italiana, per gli stessi ordinamenti internazionali, non nascere fra i diversi Stati. L'istituto internazionale d'agricoltura non ha mancato di porre fin da ora attenzione alla opportunità di servire non solo come organo di statistica, ma anche come ufficio di collocamento per facilitare l'offerta e la domanda della mano d'opera internazionale, e sarebbe funzione i cui effetti possono ben dirsi incalcolabili.

E' evidente che, sia nel caso che convenga preparare e rendere attuabile una simile organizzazione fra pochi e molti Stati, sia che si voglia fare ad essa rispondere una organizzazione interna, che della prima elimini gli eventuali pericoli e ne aumenti le utilità, potrà avere una grande importanza l'atteggiamento e il carattere da imprimere agli uffici di collocamento che il disegno di legge propone.

A queste considerazioni, che dimostrano la eventuale gravità dei provvedimenti legislativi di cui si tratta, si aggiunge l'altra considerazione, che pochissimo sussidio può trarsi dall'esempio di alcuni uffici simili i quali, in numero assai scarso e con veste del tutto privata, hanno funzionato presso dinoi, e di altri uffici esistenti presso in Stati esteri, ma con attribuzioni molto più semplici, e in un ambiente sociale ed economico assai diverso dal nostro.

Ma queste non sono ragioni pro o contro l'istituto; sono dubbi che possono sorgere sugli effetti pratici del suo funzionamento, che noi riteniamo giovevole, ma che è bene sia come l'ha voluto il presente disegno di legge; il quale non ha preteso di dar vita ad istituti definitivi, ma ha avuto soltanto lo scopo di iniziare un'esperimento, con tutte quelle cautele che sono intuitivamente necessarie.

Consiglio Provinciale

SESSIONE STRAORDINARIA

Seduta del 15 maggio - ore 15.

Il punto interrogativo.

La crisi provocata dalla candidatura del con. Moniani a membro della deputazione sembrava definitivamente risolta, avendo i vari gr uppi del Consiglio trovata una nuova via d'accordo.

Ma l'orizzonte sembra rannuvolarsi nuovamente: in seno ai costituzionali-progressisti due correnti opposte si muovono.

Una è favorevole al nuovo accordo, l'altra vorrebbe accettare tutte le dimissioni e provocare, quindi, lo scioglimento del Consiglio.

Il Montani ha intanto presentate le sue dimissioni di consigliere e pare abbia intenzione di insistere.

Alle 15.30 Paula è ancora vuota, ma i corridoi sono animatissimi.

Si vuole il rinvio.

Alle 15.45 l'on. Pais Serra assume la presidenza. I banchi della deputazione sono deserti. Assiste per il Prefetto il cons. del. comm. Talpo. Dopo l'appello si da lettura del verbale della seduta precedente.

All'ordine del giorno sono le dimissioni del vice presidente Orrei e del vice segretario del Consiglio; poi le dimissioni del Presidente della Deputazione, dei dieci deputati effettivi e di quelli supplenti; la nomina di un deputato supplente e le dimissioni del Montani.

Ma prima di aprire la discussione l'on. **Pais**, con belle parole, si dichiara lieto di presidere a questa riunione che segna la fine di una crisi ch ha per un momento scosso la salda compagine di questa assemblea.

Ha subito la parola il cons. **Clementi** che fa delievi in merito non alla sostanza ma alla forma dell'ordine del giorno e conclude dicendo che si ritenga nullo l'avviso di convocazione perchè non redatto secondo i regolamenti, nè inviato nel terimine di tempo prescritto. Vuole si sciolga la seduta aggiungendo che altra ragione di nullità egli trova nelle incsattezze che l'ordine del giorno reca.

Pais-Serra, non condivide gli argomenti coi quali i Clementi ha sostenuta la sua pregiudiziale e chiede che, in nome della buona pace, non si faccia dell'ostruzionismo, ma si cerchi invece far tornare in Consiglio in serenità per un momento turbata dalla crisi.

Zagrotti, propone che siano respinte le dimissioni senza discussione e che si passi agli articoli dell'ordine del giorno.

Gonsolli. Sostiene che l'avviso di convocazione sia stato redatto e inviato secondo il regolamento.

Giuliani. Vuole che si deliberi subito sulle pregiudiziale sollevata dal cons. Clementi.

Pizzarelli. Chiede l'appello nominale.

Clementi. Spiega che egli non ha voluto sollevare una pregiudiziale, ma fare una denuncia dello irregolarità e per questo si rivolge al commissario prefettizio comm. Talpo.

Talpo. (Comm. pref.) Dichiara che per il posto che occupa non può intervenire nella discussione, ma che esaminerà la denuncia delle irregolarità, riservandosi di deliberare in proposito.

Mauri. Vuole respinta la pregiudiziale... che non esiste

Le dimissioni.

Pais-Serra legge il seguente ordine del giorno firmato dai consiglieri *Baccelli, Calisse, Giuliani* ed ed altri: «Il Consiglio, riaffermando la propria fiducia nella Deputazione, la invita a rimanere al suo posto, per lo svolgimento del suo programma ammministrativo ».

Calisse. Lo illustra specialmente nell'affermazione della fiducia, ed è applaudito.

Ludovisi. Fa notare che si sta discutendo nel numero 2 dell'ordine del giorno senza avere neanche esaminato il n. 1.

Si approva l'inversione e **Pais-Serra** mette ai voti, per appello nominale l'ordine del giornodegli indipendenti.

E' approvato con 27 voti contro 15 astenuti Fra questi, oltre i cons. Piccinelli, Clementi e Marafini, sono i componenti la deputazione.

Si vota quindi, pure per appello nominale, sulle dimissioni del vice pres. Orrei e del vice segretario Baccelli.

Le dimissioni sono respinte con 40 voti contro 3 astenuti. Fra questi, oltre il comm. Baccelli, sono i cons. Clementi e il sen. *Cencelli*. I consiglieri Ludovisi Piccirilli e qualche altro, si sono provvisoriamente allontanati dall'aula.

Si passa subito alla votazione per la nomina di un deputato supplente.

Viene eletto il cons. *Rossi Isabelli* con 32 voti contro 1 riportato da *Levi*, 1 da Montani e 5 dispersi.

Intanto il prof. *Orrei* assume la presidenza, salutato da molti colleghi. Anche i banchi della deputazione si ripopolano.

Sulle dimissioni del cons. Montani ha la parola il cons. *Civilenti* che propone siano respinte.

Piccirilli. Si associa, proponendo l'appello nominale.

Si fa e le dimissioni sono respinte con 36 voti. Si sono astenuti soltanto il suocero del dimissionario cons. *Piccioni* e i consiglieri *Pugliese* e *Lollini*.

L'inchiesta sul manicomio.

Risolta la crisi si passa a discutere sulla relazione della Commissione consiliare d'inchiesta sul manicomio di S. Maria della Pietà.

Ma con somma sorpresa dei molti che temevano una discussione vivace, nessuno parla. Il relatore on. *Calisse* dichiara solo che la commissione si tiene a disposizione del Consiglio per le delucidazioni che potessero venir richieste. Dopo qualche istante di silenzio, visto che nessuno parla, *Lollini* si sente in dovere di dire qualche cosa. E la dice in lode alla relazione.

Piccirilli, illustra anche lui le osservazioni della commissioni, fra il vivo interessamento dei numerosi infermieri e delle infermiere che affollano il recinto del pubblico.

Parlano quindi in vario senso i consiglieri **Levi, Aurelj, Piccirilli, Annaratone e Pagliaro.**

Poi il presidente delle Deputazione sen. **Cencelli** si rivolge anche lui dell'opera della Commissioni d'inchiesta, ma non ne divide certi apprezzamenti. Si riserva però di meglio manifestare le sue idee quando si discuterà il regolamento organico del manicomio.

Calisse - presid. della Commissione e relatore. ringrazia anche a nome degli altri membri per le lodi ricevute, poi con signorilità ed acutezza risponde e confuta alcune critiche alla relazione. Modo.

Lollini - propone il seguente ordine del giorno; «Il Consiglio fa plauso alla Commissione d'inchiesta per l'opera coscenziosa ed illuminate compiuta e mentre ne approva in massima i concenti direttivi l'invita a presentare le sue conclusioni, raccogliendo in ordine del giorno e le sue proposte e completandole con una proposta concreta anche in merito al dissidio tra il direttore e il vice Direttore del Manicomio.»

Calisse Dichiara che non può nulla fare in proposito senza avere prima interrogato i colleghi della Commissione.

Orrei Sospende per cinque minuti la seduta.

Riapertasi, dopo quasi mezz'ora la seduta, il cons. **Orrei** legge un altro ordine del giorno presentato dai consiglieri **Sili, Annarratone e Gratelli** che suona, così:

Il Consiglio prega atto della esauriente e illuminata relazione della Commissione d'inchiesta, invita la Deputazione ad adottare quei provvedimenti che valgono ad assicurare una organica sistemazione dei servizi manicomiali

Concelli Dichiara di accettar meglio questo secondo ordine del giorno;

Lollini Illustra ancora quello presentato da lui e vuole che sia approvato, e se il Presidente della deputazione non crederà proprio di accettarlo chiede se sia almeno conservato negli atti. Infatti così avviene e il consiglio approva all'unanimità l'ordine del giorno Sili e altri.

La seduta è quindi tolta e rinviata a martedì.

SPORTS

Federazione Ginnastica Nazionale Italiana — Nei primi del mese di Giugno avranno luogo in Roma i Campionati Federali, Italiani di Ginochi ed individuali, e le eliminatorie per le Olimpiadi di Stoccolma.

Intanto la Commissione Tecnica della Federazione Ginnastica Nazionale Italiana che organizza personalmente dette gare, lavora a tutt'uomo perchè la grande manifestazione riesca degna della generale aspettativa.

Già i più noti campioni d'Italia hanno inviato la loro adesione, e particolarmente da Bologna, Milano, Torino e Verona, scenderanno nell'alma Roma i più noti ginnasti a contendersi in nobile tenzone il primato nelle varie branche dello Sport — Siamo sicuri di non andare errati, asserendo che le varie gare daranno luogo a lotte emozionantissime come mai lo fu per l'addietro, giacchè troppo è vagheggiata da ciascuno l'idea di poter essere scelto a rappresentare l'Italia nei Giuochi Olimpici di Stoccolma— Le iscrizioni per tanto compilate su appositi moduli saranno aperte sino al 20 del corr. mese e dovranno essere inviate alla segreteria della F. G. N. I. (Piazza Cairoli 117)— Ciascun ginnasta concorrente ha anche l'obbligo di acquistare la tessera di ginnasta attivo federale per il 1912.

Moto club Roma—Il 19 corr. avrà luogo la Marcia nazionale di regolarità—Targa motociclisti italiani – Premio del Commercio Coppa Città di Grosseto.

La marcia si effettuerà sul percorso: Roma–Civitavecchia–Cerveto–Montalto di Castro–Orbetello Albegna– Magliano–Pereta–Scansano–Grosseto Km. 240.

Le iscrizioni si chiuderanno il 17 alle ore 22.30 Dopo il quale termine nei locali Sociali sarà stabilita la partenza per estensione a sorte, che sarà data di 2 minuti in 2 minuti tanto per le *squipes* come gli individuali. La marcia militare avrà la precedenza.

Grandi gare internazionali di tiro a volo. — Risultato dei tiri che ebbero luogo Mercoledì 15 corr. allo Stand della Società « Lazio »

Poule di apertura. - 1 piccione a m. 20, 1° e 2° premio diviso fra i sigg. Bonattini cav. G. di Roma, De Santis G. di Terni, Sindona di Messina e Schiannini di Varese con 5 su 5.

Tiro Roma. — 1 piccione a m. 28 (64 tiratori): 1° e 2° premio diviso tra i sigg. Montani Aristide di Roma e Quirolo Enrico di Genova con 11 su 11: 3°, 4°, 5°, 6° diviso fra i sigg. Dalla Casapiccola Gisbino di Roma, Morri Ciriaco di Pasqua, Schiannini Attilio di Varese, Zanichelli Alfredo di Bologna con 10 su 11; 7°, 8°, 9°, 10° diviso tra sigg. Bonafacchi Costantino di Roma, Cacciari Azzo di Bologna, Ronsoli Benedetti Enrico di Arboli Piceno, Savoiozzi Arturo di Navacchio con 9 su 10.

Poule di chiusura. — 1 piccione a m. 26, unico premio diviso fra i sigg. Grifoni di Roma e Vaccari di Modena con 9 su 9.

Corse ai Parioli

II Riunione di Primavera 1912.

Secondo Giorno - Giovedì 16 maggio.

I. Corsa - PREMIO FIUMICINO (L. 2000) - Ore 16.

(Steeple-chase)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scuderia Pinciana	Rugby	g. strisc. bian. verd. b. verde.
Scuderia Pinciana	Tramat	g. strisc. bianc. ver. b. verde.
Conte Max Deutice	Andrè	g. metà bleu metà gialla, m. b. giallo
E. Menichetti	Tricotore III	g. bian. cro. ver. m. bianche. b. nero.

II. Corsa - PREMIO VICOVARO - (L. 2000) - Ore 16.

(Steeple-chase - a vendere)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scuderia Finciana	Tramat	g. strisc. bian. ver. b. verde.
March. G. Marignoli	Riposto	g. sera. m. b. celes
Francesco Simonetta	Ayebel	g. paglino b. scarl

III. Corsa - PREMIO ACQUA ACETOSA - L. 1600) – Ore 17.

Corsa di hunters - gentlemen riders a vendere)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Bar. Giacomo Treves	Panne d'Anto	g. ros. cas. bleu. b.bje,
Tem. March. Vitaldi Argusa		g. ros. cor. ver. b. n.
Giuseppe Marioni	Wapperty	g. bleu. bian. b. bleu
Scuderia Pinciana	Qui Vive	g. stri. bian. verd. Stanc.
Nob. R. A. Gallenga	Spoletta	g. giall. ros. nb. nero
Cont. Giannelli ...icardi L'Horloge		g. bleu. b. ros.
Conte R. Rizzardi	Tizino	g. b. ros. cros. S. Andrea gialla.
Francesco Simonetta	Vicomte	g. paglino, b.ro rj

IV. Corsa - PREMIO GROTTAFERRATA (L. 4000) Ore 17.30

(Corsa di siepi)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Francesco Simonetta	Alpino	g. pagl. b. scarlat.
Francesco Simonetta	Pizzardone	g. pagl. b. scarlat.
A. Francescangeli	Antonina	g. marr. m. b. nero.
March. G. Marignoli	Mondoro	g. nr. m. b. celest.
Scuderia Fiaminia	Sambar	g. viola. b. bianco

V. Corsa PREMIO TIRRENO (L. 2000) - Ore 18.

(Corsa di siepi - ufficiali in attività di servizio)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Ten. C. MaxDentice	Andrè	Tracella bleu.
Ten. March. V. Doria	Calmo	Tracella bleu.
Ten. Fra. Amati	Siax	Tracella nera.
Ten. Arrivabene	Daddicete	Tracella cresa.
Ten. C. Ceriana	Boulangère	Tracella gialla.

Cronaca di Roma

VATICANO - Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze, mons. Moretti, vescovo di Narni e Terni; mons. Berardi, vescovo di Rivo Bitonto; l'abate Lunzi, generale dei Canonici Lateranensi; il comm. Zaudio con la consorte, il marchese Odino Conneo d'Ormano.

— Il cardinale Von Rossum, è stato dal Papa chiamato a far parte della Commisione cardinalizia per l'opera della Preservazione della Fede in Roma.

— Ricorrendo il 21° anniversario della promulgazione dell'Enciclica « Rerum Novarum » per iniziativa del Circolo sociale romano « San Francesco d'Assisi » si sono recati ad infiorare di garofani bianchi il monumento operaio, eretto in memoria di Leone XIII, nel recinto presso la Basilica di San Giovanni in Laterano.

Quindi si sono riuniti a fraterno convegno, nella sede sociale, ove si inneggiò all'avvenire ed al trionfo della Democrasia cristiana.

— Un telegramma da Breslavia, in data di ieri, reca che il card. Kopp si è malato con sintomi di appendicite. Egli ha la febbre.

La Regina di Svezia. — Ieri sera, proveniente da Napoli, è passata dalla stazione di Roma, S. M. la Regina di Svezia, la quale è ripartita subito per Milano e Arabargo, ove si reca in seguito alla improvvisa morte del re di Danimarca.

S. P. Q. R. . — Il Consiglio comunale è convocato per domani sera alle 21, con seduta pubblica.

All'ordine del giorno oltre a varie domande d'autorizzazione a stare in giudizio contro diversi, sono state aggiunte le seguenti proposte:

Campi scolastici estivi per il 1912.

Concorso ad un posto di sotto comandante nel Corpo dei vigili.

Impianto di una linea aerea telefonica.

Collaudo dei lavori per posa in opera di condotture ad innaffiamento.

Spese per lo studio delle varianti apportate nei progetti di derivazione dal fiume Nera.

Partecipazione e ratifica di deliberazione presa dalla Giunta ad urgenza per l'apertura di concorsi interni per le direzioni didattiche locali.

Soppressione di un sottano nel Mura Labicane

Riforma e vendita di cavalli del servizio dei trasporti funebri. – Acquisto di n. 4 cavalli.

Riparazioni alle ambulanze automobili dell'ufficio d'igiene.

Riparazione ai battelli occorrenti per la vigilanza sul Tevere.

Modificazioni alla tariffa daziaria.

Una proposta alla Giunta bocciata. — La Giunta, con una deliberazione presa di urgenza, aveva prodotto ricorso alla V Sezione di Stato, nella vertenza sorta fra il Comune e il sig. Baiardo.

Ora il Consiglio di Stato, con relazione estesa dal comm Raimondi, ha dato torto al Comune, osservando:

« Se per una benigna interpretazione e applicazione della legge tenne consentito che il ricorso alle Sezioni giurisdizioni del Consiglio di Stato, come atto meramente conservatorio, potesse essere in via di urgenza prodotto dal Sindaco, o da chi per esso, ciò venne ammesso a *condizione che prima della discussione della causa, anche alla stessa udienza, fosse integrato l'operato del Sindaco con la necessaria deliberazione del Consiglio comunale.*

« Non può tener luogo di tale deliberazione *consigliare quella presa all'ultima ora dalla Giunta municipale*, nemmeno ratificata dal Consiglio

Esposizione internazionale di igiene Sociale. — Il Comitato dell'esposizione di igiene ci comunica che stasmani alle 8 si prenderà il treno speciale per Milano per l'esposizione gli allievi della scuola di Magistero Militare.

*

Saranno a ricevervi competenti professori che forniranno le più ample spiegazioni.

Pure alle ore 8 il prof. Ottolenghi darà una seconda lezione agli studenti dell'Istituto di Medicina legale, nel suo reparto di Polizia scientifica.

Mei pomeriggio saranno ai pianale la musica militare e alle ore 17 avrà luogo l'annunziata riunione dei medici e degli studenti nel salone della conferenze, dove sarà svolto il seguente programma:

Cinematografia Ultramicroscopica — 1. Paramiti del sangue:

a) Tripanosoma Lewisi (epidemia dei topi) – b) Tripanosoma Brucei (malattia del sonno) – c) Spirochete pallido (sifilide) – *d*) Spirochete Gallinarum (spirochetosi dei polli) – *e*) Fagocitosi e saghitazione delle spirochete gallinarum.

2. – L'azione del «606» contro lo spirochete pallido.

Cinematografia scientifica — 3. Sanatorio per i bambini di Leysin.

4. Il Lupus e la sua evoluzione.

5. La Società volontaria di Assistenza Pubblica vienne.

— Domenica alle 8 e mezza avrà luogo l'annunziata prima visita degli operai e dello operaie aderenti alla Camera del Lavoro. Siamo sicuri che la classe operaia risponderà degnamente al nobile appello del Comitato esecutivo accorrendo numerosa all'esposizione , la quale da competenti specialisti sarà ivo illustrata come sarà fatto in tutte le domeniche successive agli altri gruppi operai che si recheranno a visitarla.

Alla scuola di polizia scientifica. — Gli studenti del quinto anno di medicina, guidati dal prof. Ottolenghi, hanno visitato la scuola di polizia scientifica. L'illustre professore, dopo aver mostrato ai numerosi giovani lo schedario per la segnalazione dei delinquenti e dopo aver spiegato come si prendono le impronte digitali, ha tenuto nell'aula della scuola stessa una interessantissima lezione.

L'oratore ha presentato agli studenti tre tipi di delinquenti, mettendone in rilievo i caratteri psichici e somatici. Ha parlato poi sui mezzi di punizione che la società usa contro i criminali ed ha fatto notare tutto quello che la legislazione deve fare in questo campo, per rendere la pena sempre meno inumana, e più rispondente ai criteri scientifici.

Università Popolare Romana— Sabato prossimo s'inizierà il terzo viaggio annuale d'istruzione, organizzato dal Comitato direttivo dell'università popolare romana.

Il programma del viaggio, a cui possono prendere parte anche i non soci e le signore è il seguente.

Sabato 25— Partenza da Roma (Termini) col direttissimo delle 9,5 in vettura speciale – Arrivo a Pisa alle 13.30 nella sala d'ingresso della Stazione (attenzione.)–Arrivo a Piombino alle ore 14.53– ore 15: Ricevimento al circolo di Cultura di Piombino–ore 16: Visita degli Stabilimenti industriali –Pernottamento a Porto Ferraio.

Domenica 26— Prima ore del Mattino Gita a Populonia–Ore 10.15: Partenza per l'Isola d'Alba–ore 12 arrivo a Porto Ferraio–Nelle ore pomeridiane: visita della Città e dei forti Gita a Porto Longone–Pernottamento a Porto Ferraio.

Lunedì 27— Nelle ore antimeridiane visita alla villa Napoleonica e alle Miniere–ore 14: Partenza da Rio Marina–Arrivo a Piombino alle 15–Visita al Magona d'Italia–Ore 18.25 partenza per Roma–Arrivo Roma

Le iscrizioni si ricevono al Collegio Romano, presso il personale d'assistenza ai corsi, e nell'Ufficio viaggi dell'Agenzia Cook, nei movimenti dei forestieri in piazza Sciarra fino a tutto il giorno 23. Saranno chiuse prima di detto giorno non appena raggiunto il limitato numero stabilito.

Dopo Scuola « Giacomo Caretti ». — Oggi, 16 alle 15 nalla sede in via Portuense, alla presenza delle autorità avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del « Dopo Scuola » Giacomo Caretti ».

Il professore Giovanni Sebastiani terrà una conferenza sul Patronato scolastico La squadra scelta eseguirà parecchi esercizi e il plotone armato eseguirà evoluzioni militari.

Due alunni del Dopo Scuola declameranno poesie patriottiche.

Raffigurerà la festa il concerto del Ricreatore Vittorio Emanuele III che si presta gentilmente.

Associazione della stampa. — Ieri ser, l'ingegnere Bilancioni tenne una conferenza nella sede dell'Associazione della Stampa, descrivendo il suo tavolo elettrico per la misura del diametro dei fili telegrafici.

L'oratore dimostrò che il suo tavolo elettrico costituisce un mezzo per garantire la segretezza, la sincerità del voto e la identificazione matematica del candidato da parte dell'elettore analfabeta, raggiungendosi in pari tempo rapidità e certezza assoluta nelle operazioni di scrutinio.

L'uditorio scettissimo, persuaso della bontà del si congratulò vivamente con l'egregio inventore.

Liste elettorali. —Il Sindaco rende noto che da oggi sono affissi all'Albo Pretorio gli elenchi di coloro pei quali venne proposta la iscrizione o la cancellazione nelle liste elettorali politiche o amministrative, nanchè quelli dello domande che non furono accolte

Campi scolastici estivi. — Nei due anni decorsi l'esperimento della nuova istituzione dei *Campi scolastici estivi* ha incontrato il generale favore della cittadinanza romana e ha dato i risultati più lusinghieri, sia dal punto di vista igienico sia da quello pedagogico.

Quindi la direzione didattica centrale ha opportunamente proposto che, senza superare i limiti del fondo all'uopo stanziato nel bilancio del corrente esercizio, nella prossima estate il beneficio dei Campi scolastici venga esteso al maggior numero possibile di alunni del corso popolare, comprendendo fra essi anche quattro squadre di alunne, le quali finora, per ragioni diverse, erano state escluse dall'esperimento.

Ma, data la specialità tanto del materiale che si deve adottare negli attendamenti, quanto delle spese da farsi nelle varie località, l'esperienza biennale ha dimostrato che è assolutamente necessario eseguire in economia tutte le spese occorrenti per i Campi estivi, valendosi delle indicazioni e del consiglio di un'apposita commissione, che sarà nominata dall'on. assessore.

La Giunta ha pertanto deliberato, in base al preventivo esibito che sia proposto al Consiglio di autorizzare:

1 La spesa complessiva di L. 28.000 per i Campi scolastici estivi dal 24 Giugno al 15 Settembre 1912;

2. La trattativa privata (salvo l'autorizzazione perfettizia) per tutte le spese relative ai Campi stessi, cost per l'impianto e la pulizia come per il vitto.

Nel corpo dei vigili. — In seguito al decesso del vice comandante dei Vigili ing. Ettore De Magistris, si è reso vacante il relativo posto, per cui occorre ora provvedere al posto di risulta che rimarrà scoperto di un sotto comandante.

Il regolamento in vigore stabilisce i requisiti necessari per prendere parte al concorso, il quale ebbe sempre luogo per titoli, che furono sottoposti all'esame di una speciale commissione composta del sindaco, o dell'assessore da lui delegato,presidente; di un consigliere comunale, di un prof. della R. Scuola di applicazione per gli ingegneri, di un ufficiale superiore del genio e del Comandante del Corpo.

La Giunta proporrà quindi al Consiglio di voler deliberare il concorso pel posto da rimpiazzare e di voler approvare che la commissione giudicatrice sia composta come le altre volte.

Saggio ginnastico. — Domenica, 1°, alle 17 nei locali del Collegio Santa Maria, al viale Manzoni, 5, le Società cattoliche sportive del Lazio daranno un saggio di ginnastica con interessante e variato programma.

Posti a banchetto. — Con una pantalaia degna del perfetto *tranvi* serverà, alle 8 ½ al Pincio, S. Patrizio, invitati dai novelli capi d'ufficio, Marchesi G. Battista e Travaglia Goffredo, si riuniranno tutti gli impiegati delle sezioni pacchi della Direzione Generale Poste.

Non occorre dire che tra i convitati regnò la massima cordialità e che dal capo-sezione al pacchettista si fecero voti perchè di pratiche da trattare di tal genere se capitino ogni giorno.

Picco

Telefono: Redazio

Tratte. — E' s
danno, dell'armiere
gozio in v. Pastini
di L. 45. Lo stran
altre tratte sono st
armisizi di Roma
come se fosse le ste
grado le attive ries
ciuffato.

Furti — La deco
sero

The di beneficenza. — Ieri dalle 16,30 alle 18,30 nelle nuove e magnifiche sale del Palace Hôtel in Via Veneto, vi fu un the a beneficio dell'Asilo Materno. Fra le numerose signore intervenute abbiamo notato: le principesse Buoncompagni, Doria Pamphili, di Frasso, e di Sonnino, la duchessa di Bagno, la baronessa Blanc-Perry le marchesi Cappelli, Gianotti, di Roccagiovine, la contessa Spalletti, le signore Giorgi-Mocchetti, Mazzoleni, Lec. Sabbadini ecc.

Il concerto dell'hôtel diretto dal cav. Giulio Tarsiglia svolse uno scelto programma musicale. Data la numerosa affluenza di scelto pubblico, il the è riuscito completamente, ed il comitato ordinatore ha ottenuto un bell'incasto che sarà devoluto per la benefica opera dell'Asilo Materno.

Al Lyceum. — Domani, 17 alle 17 Gian Bistolfi terrà al Lyceum una conferenza dal titolo: « Il sentimento materno nell'arte: con proiezioni ed illustrazioni musicali.

Congresso nazionale impiegati ferroviari. — Dal 9 al 19 corr. nei locali dell'Associazione fra gli uomini cattolici, in via del Leone 15, avrà luogo il Congresso nazionale fra gli impiegati ferroviari.

L'ordine del giorno è stabilito:

Apertura del Congresso il 16 alle 0.30.

Verifica dei poteri ed elezione dell'Ufficio di presidenza.

Lettura del processo verbale del precedente Congresso.

Relazione morale e finanziaria 1911 – Preventivo 1912 (relatore *Cajecchi*).

Rapporti dei rappresentanti e Delegati, colla organizzazione e comunicazioni sull'opera dei Rappresentanti (relatore *Lenzarini*).

Rapporti dell'« Unione » colla Federazione ferroviari e con le altre organizzazioni affini (relatore *Scalzotto*).

La propaganda dei Rappresentanti e Delegati a favore dell'organizzazione (relatore *Scalzotto*).

Agitazione sulle promozioni e per la carriera. L'art. 56 del R. P. (relatore *de Marchi*).

Modificazioni allo Statuto Sociale (relatore *Burzio*).

Varie.

Sede del prossimo Congresso.

Sede del Comitato centrale.

Arte Ventaria. — Oggi si è inaugurata al Palazzo dei Filippini, Piazza della Chiesa Nuova, la mostra della ventaia che rimarrà aperta al publico tutti i giorni fino al 31 maggio dalle ore 10 alle 18.

Riunioni e conferenze. — Oggi giovedì (festa dell'Ascensione), per cura della Storia ed Arte, sotto la direzione del socio prof. Mons. Giuseppe Cascioli avrà compiuta una pubblica e gratuita visita illustrativa, storica archeologica — artistica alla casa dei S. S. Giovanni e Paolo nei sotterranei della loro basilica al Celio.

Convegno alle ore 16½ dinanzi alla detta basilica.

Conferenze sull'apicoltura. — Il Comizio agrario di Roma continua il ciclo delle conferenze teorico pratiche didattiche sull'Apicoltura e venerdì 17 corrente alle ore 15 terrà la quarta conferenza nella tenuta denominata Ciampino Vecchio presso l'Aspio Villini del Signor Antonio Loreti.

Gli agricoltori e gli apicoltori sono invitati ad intervenire.

Per le madri lattanti povere. — Quattro grandi rappresentazioni cinematografiche si daranno a beneficio dell'istituto nella sala Pia Borgo S. Angelo, oggi, il 23 il 28 ed il 30 corr. dalle 15 alle 20 pm.

Il tempio di Venere a Roma, col relativo portico Adrianeo sarà oggi, giovedì, illustrato con pubblica e gratuita conferenza da Romolo Dacci a nome dell'Archeologica Romana alle ore 16,30. Appuntamento al palazzo di Costantino presso il Colosseo.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-84

Truffa. — E' stata commessa ieri una truffa in danno dell'armiere Giuliano Durante nel suo negozio in v. Pastini n. 6, di una rivoltella del valore di L. 47. Lo strano è che a distanza di pochi giorni altre truffe sono state consumate a danno di diversi armaiuoli di Roma operando con lo stesso metodo, come se fosse lo stesso autore, il quale finora, malgrado le attive ricerche della polizia non è stato accalfato.

Furti — La decorsa notte, ignoti ladri s'introdussero nella lavanderia in S. Giovganni n. 87 di Maria Alessandrini e rubarono molta biancheria ancora bagnata. Si fanno indagini

— La lavandaia Eugenia Marchionni, ha denunziato alle autorità che la decorsa notte le fu rubata molta biancheria lasciata ad asciugare sulla terrazza della stabile in v. Muzio Scevola n. 37. Sono state iniziate le indagini.

Disgrazia. — Attilio Sassaroli di a. 15, ab. in P. Amedeo n. 83, in detta via fu investito da un carretto il cui conducente rimase sconosciuto. A S'Antonio guarisbile in 12 g.

— Adelaide Tozzi di a. 13 ab. in v. Casilina, alle 16,20 di ieri, fu accompagnata all'ospedale di S.Antonio ove le fu riscontrata una ferita di arma da fuoco alla mano sinistra, guaribile in g. 10 s. c.

Dichiarò che in una camera dell'osteria di Enrico Conti al Ghettarello, trovò entro un comodino una rivoltella colla quale si ferì casualmente.

— Pietro Di Giacinto di a. 54 ab. in v. Candia 77, alle 14.45 di ieri, mentre lavorava in v. Scipioni, cadde.

A S. Spirito 40 giorni s.c.

— Romolo Mauaia di a. 10 verso le 21.30 di ieri nel salire le scale della propria abitazione, in via dei Miracoli 25 cadde producendosi frattura dell'avambraccio destro.

A S. Giacomo 20 giorni s. c.

— Eugenio Moretti di a. 9, domiciliato a Bocca di Leone,Via del Pagliaro 27 verso le 17 di ieri cadde dall'altezza di circa 5 metri.

A S. Antonio g. 40 s. c.

Il solito errore — Armando Sorio di a. 21,soldato specialista del genio di stanza al forte di Monte Mario l'altra sera per indagini ingoiò circa 60 gocce di joduro di potassio di cui faceva la cura.

Manifestatisi sintomi di avvelenamento fu subito trasportato a S. Spirito dove quei sanitari si riservarono ogni giudizio. Fu poi trasportato all'ospedale militare.

Tentati suicidi. — Ieri alle 17,30 in via 6 Cantoni, Augusto Frattarelli di a. 22 ab. in Via dell'Abnata, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi, esplodendosi un colpo di rivoltella al petto.

All'ospedale di S. Antonio guaribile in 10 g. s. c.

— Giulia trucco di a. 22, nella propria ab. in Via Leonardo da Vinci 61, verso le ore 15 di iezi per dispiaceri amorosi tentava avvelenarsi, ingoiando una soluzione di arsenico.

All'ospedale di S. Antonio in osservazione.

— Ieri agli agenti del commissariato di Ponte fu stato arrestato Francesco Ronci di a. 25, pregiudicato senza fissa dimora, autore della truffa in danno dell'armiere Zoppa e presunto autore delle truffe in danno della ditta Perilli e Bandini, e di quella di cui parliamo sul sopra.

Gli ignoti. — La decorsa notte ignoti ladri introdottisi nella lavanderia del caseggiato in Via S. Giov. Laterano 87, rubarono della biancheria in danno di Maria Alessandrini e di Maria Berè per il complessivo valore di L. 300.

Il furto è stato denunziato alla delegazione del Celio

MONTE DI PIETÀ

VENERDI' 19 Maggio 1912 La Lª Custodia vuole ai cui dei 9 Giugno 1911.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Nella replica di ieri *La secchia rapita* ebbe rinnovate le liete accoglienze della prima sera.

La Poli, la Ghirelli, la Braccony, il Bighi, il Merazzi, il Prudenza, l'Orefice, furono tutti applauditissimi.

— Oggi due spettacoli *Secchia rapita* di giorno, *La bella Risetta* di sera.

Domani *Il conte di Lussemburgo.*

Valle. — Con *Amore proibito* la Compagnia Reiter-Carini darà oggi un unico spettacolo diurno.

Domani spettacolo in onore di Nezina-Giossi-Carini con *Una partita a scacchi* e *Una battaglia di donne.*

Nazionale. — Col fortunatissimi *Transatlantici*, il più grande successo teatrale di questi ultimi tempi, ha esordito la compagnia Talli-Melato-Giovannini.

Compagnia sotto ogni rapporto ottima.

Le parti principali della commedia erano affidate agli stessi attori che prima la crearono: la Molato, la Federici, Giovannini, Betrone. Tutti recitarono in modo mirabile. Assai bene anche la Camera nella parte di *Valentina Chesnet.*

— Oggi, di giorno, replica; di sera *Marcia nuziale.*

Quirino. — Acchiappacitrulli, e meritatamente,le repliche che di *Eva* seguita a dare la Compagnia Parigi.

Apollo. — La nuova commedia di Corrado Colombo, *La Funta di S.Virgilio*, non ebbe ieri sera accoglienze liete. Il pubblico rimase freddo dopo il primo atto, zittì dopo il secondo, scoppiò in aperte disapprovazioni dopo il terzo.

In verità, questo lavoro del Colombo, che pure ha già dato bella prova di sè al teatro, non meritava miglior fortuna: manchevole, quasi puerile l'intreccio farraginoso lo svolgimento scenico, monotono il dialogo.

Gli interpreti - è giusto riconoscerlo - fecero del loro meglio per scongiurare l'insuccesso, che si annunziava inevitabile fin dalle prime scene. Il *Sichel* ebbe momenti di freschissima comicità, la Privato, la Pescatori, il Ristori, il Delfini, il Conforti, e tutti gli altri recitarono col consueto affiatamento.

— Oggi, due rappresentazioni: nella diurna *Il portafogli* nella serale *La prima notte.*

Salone Margherita. — Stasera, oltre il programma di varietà, inaugurazione del *Grande torneo internazionale di lotta femminile.*

La stagione lirica all'Adriano.

Sabato sera con la *Norma* si inaugurerà la stagione lirica di primavera.

Il repertorio comprende: *Norma, Fedora, Carmen* e *Favorita.*

Artisti scritturati sono: le signore: Giuseppina Belabarba, Maria Cavalieri, Elena Eroni, Linda Anelli, -Micucci, Dina Macchi, Diana Musceluan, Maria Passari; i sigg. Luigi Colazza, Giuseppe Capitelli, Averardo Gilberti, Enrico Grameci, Enrico Miller, Ugo Mosca, Gius. Russitano, Fed. Stephens, Giulio Mannucci, Ercole Tommasi.

M. concertatore e direttore :Federico Del Cupolo. Altro maestro Ernesto Sebbastiano.

Orchestra di 60 professori; 50 coristi della Società corale « Apolline ».

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La secchia rapita*, ore 17; *La bella Risette*, ore 21.

Valle. — *Amore proibito*. ore 21 e 17.30.

Nazionale. — *I transatlantici*, ore 17,30; *Marcia nuziale*. ore 21.

Quirino. — *Eva*, ore 17,30 e 21.

Apollo. — *Il portafogli*, ore 17.30; *La prima notte* ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà ore 21

Alhambra. — Teatro per famiglie, dalle alle 23,

Trianon — Spettacolo variato dalle 17 alle 23

Iaia Umberto — Teatro per famiglie, dalle 18 alle 23.

Sferisterio Romano — Tre grandi partite tutti i giorni alle ore 17.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a*) alle ore 22,30 con arrivo a Roma il mattino delpos domani alle 7 -*b*) alle 22,35 con arrivo a Roma il mattino del podomani alle 6,35 — *c*) alle 14,10 con arrivo a Roma la sera del l'indomani alle 19,20.

Treni misti quotidiani sono composti di vagone lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad esse corrispondono tre partenze di treni rapidi da Roma: *a*) alle 8 con arrivo a Parigi l'indomani alle -4,35 — *b*) alle 15,20 con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle 22,65 — *c*) alle 20,40 con arrivo a Parigi il posdomani mattino alle 6,02. Il treno *b* in partenza da Roma non ha la terza; il treno ha la terza da Torino a Parigi.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale sociale L. 150,000,000 interamente versati.
Fondo di riserva ordinario L. 20,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 20.000.000.

Direzione centrale: **Milano**

Filiali all'estero

Londra.

Filiali nel Regno

Alessandria, Ancona
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia Busto Arsizio
Cagliari, Carrara, Catania, Cecina,
Firenze, Ferrara,
Genova,
Livorno, Lucca,
Messina, Milano,
Napoli,
Padova, Palermo. Parma. Perugia, Pisa,
Roma,
Salerno, Savona, Sestri Ponente,
Torino,
Udine,
Venezia Verona. Viareggio

SEDE DI ROMA

Via del Plebiscito 113 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere-Valuta divers-Effetti pubblici.
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, buoni, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (sotterranee) in locale corazzato contro le effrazioni e più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE

Via del Plebiscito n. 109 (Palazzo De Cu)

Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori

Diabete
Debolezza
Nevrastenia

ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Pinio N. 1, Roma.

Fornelli a gas per forni da stiro apparecchi moderni ultimo modello

vendonsi, anche a rate, dalla
SOCIETA' AGLO ROMANA
12 Via Poli — Via Ancona 23-25

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Seduta unicamente destinata alla discussione del progetto relativo all' ordinamento del notariato alla quale presero parte con ascoltato dibattito i senatori Polacco, Perla, Placido, Lagasi e l'on. Ministro Guardasigilli.

Il progetto fu approvato fino all'art. 123.

La Camera di ieri.

Svolte le interrogazioni ieri la Camera ha annullata, come la Giunta delle elezioni proponeva, l'elezione recente del collegio di Penne.

E stata quindi ripresa la discussione della riforma elettorale, e si è proceduto da principio all'appello nominale sulla questione del voto alle donne. La proposta è stata respinta a grande maggioranza.

Si è quindi andati innanzi abbastanza rapidamente nell'approvazione degli articoli del disegno di legge fino al settimo, malgrado sopra ciascun articolo siano stati proposti varii emendamenti e abbiano presa la parola numerosi oratori.

Notizie parlamentari.

L'estrema sinistra.

Come avevamo annunziato, si riunirono ieri le tre frazioni dell'estrema sinistra per render gli opportuni accordi sulla linea da seguire durante la discussione del progetto di legge sulla riforma elettorale.

Si aprì la discussione sul metodo da usarsi nelle votazioni, alla quale presero parte quasi tutti gli intervenuti. L'on. Pantano ha sottoscritto la scheda presentata nel progetto ministeriale con qualche lieve modificazione; mentrel 'on. Pietravalle appoggiò il sistema della busta, proposto dalla Commissione, pure portandovi qualche modificazione.

L'on. Ferri Enrico si associa alla proposta Pantano. L'on. Trapanese ha proposto un nuovo tipo di scheda che l'assemblea, molto causticamente volle chiamare « areopano ».

L'on. Chiaraviglio si mostrò favorevole al sistema meccanico, e di questa sua preferenza ne fa formale progetto l'on. Turati.

Sono presentati e ritirati vari ordini dopo di che si accoglia la proposta Romussi e Ciraolo, alla quale si associano anche gli on. Pasqualino Vassallo Merlani, Pietravalle, favorevoli all'adozione di un mezzo meccanico, dando incarico al presidente Ramoldi di nominare una commissione che si rechi a conferire col Presidente del Consiglio e colla Commissione che esaminò il progetto di legge riferendo poi ai gruppi dell'estrema che si riuniranno appositamente in assemblea.

La Commissione risultò composta degli on. Barzilai, Ferri e Turati.

Il gruppo radicale.

Il gruppo radicale parlamentare si riunì ieri in una sala di Montecitorio per discutere sull'appello nominale di mercoledì scorso.

L'on. Fera ha fatto presente come il gruppo avesse deliberato di lasciare ampia libertà di voto a tutti i componenti senza che questo potesse in alcun modo influire sulla fiducia che il gruppo stesso ha per gli amici che fanno parte del Governo; difatti quelli che votarono a favore dichiararono che il loro voto esprimeva solo il desiderio di un maggiore allargamento del suffragio non per avversare il progetto ministeriale.

Il gruppo infine dette mandato all'on. Fera di fare ieri, prima che si addivenisse all'appello nominale, una dichiarazione di voto, dopo di aver intesi gli amici che siedono al banco del Governo.

PER I SERVIZI MARITTIMI

La commissione che esamina il progetti di legge per i servizi marittimi tenne ieri una lunghissima seduta alla quale intervennero anche il Ministro e il Sottosegretario di Stato per la Marina.

Erano presenti gli on. Abignente, presidente Abozzi, Cao-Pinna, Pais, Romanin-Jacour, Goglio, Dari e Cassuto, relatore.

Furono esaminate tutte le richieste per varianti ed aggiunte che però la Commissione ha ritenuto per la maggior parte, di non poter accogliere per la maggiore spesa alla quale si sarebbe inevitabilmente andati incontro e che avrebbe di gran lunga superati i limiti presentiti dal progetto.

Gli on. Salvia e Di Bugnano, hanno sostenuto calorosamente la necessità di definire i porti di armamento e che venisse assegnato a Napoli un tonnellaggio pur ridotto di quello fissato in progetto. (Tonn. 12.000) (una volta dall'Egitto).

Il Governo ha accolto la proposta dei Commissari N. poletani ed ha assegnato al porto di Napoli anche le linee di Oriente, di Londra, del Canadà, portando così tonnellaggio per questo porto di armamento a tonn. 54.250.

Vennero pure portati vantaggi non indifferente ed altre linee.

Per le comunicazioni colla Libia Napoli sarà testa di linea per una linea postale settimanale di ritta a Tripoli e per una diretta a Bengasi.

La Commissione ha fatto voti per la istituzione di altre linee per altri porti d'Italia ed i nuovi possedimenti africani, ed ha anche proposto un servizio per la costiera anatoliana.

La Commissione si riunirà di nuovo oggi e nei giorni successivi per poter presentare al più presto le reiazioni alla Camera.

Ministero Finanze.

Con R. Decreto in data 25 aprile u. s. sono stati chiamati a far parte della commissione centrale del dazio consumo:

Il comm. dott. Domenico Le Pera, Consigliere della Corte dei conti; il cav. —ioanni Manicaldo, Sostituto avvocato generale erariale; il comm. dott.Giovanni De Giorgio, Capo sezione al Ministero dell'interno; il comm. dott. Luigi Marile ed il comm. dott. Francesco Rossi, rispettivamente vice Direttore generale capo di divisione nel Ministero delle Finanze in sostituzione del comm. avv. Giovanni Solinas-Cossu dei comm. avv. Guglielmo Maccarini, del comm. avv. Arnaldo Raimondi, del comm. Emilio Guglieri e del comm. dott. Giuseppe Moitani.

Il cav. avv. Nicola Muratore, Primo Segretario nel Ministero delle Finanze, è nominato Segretario della Commissione stessa, del cui ufficio di segreteria sarà capo il comm. dott. Pasquale Troise, Direttore capo di divisione nel predetto Ministero.

Ministero Marina.

I tenenti macchinisti Mazza Crescenzo, Criscuolo Catello, de Marchi Alessandro, Paracciuolo Luigi, ed Olivari Paolo, sono stati promossi capitani.

I primi macchinisti nel C. R. E. Aiello Francesco e Presi Mario, sono stati nominati sottotenenti.

La commissione esaminatrice pel concorso ad otto posti di sottotenente commissario nella regia marina sarà così composta:

Presidente: magg. generale commiss. Melter Angelo; Membri: colonnello commiss. Galante Giulio, magg. Falsolini Federico, prof. ord. di Istr. Palaeo dott. Mariano, prof. di matematica. Giottoli dott. Giulio,

Prof. di lingue Ripari Roberto; Membro aggregato per l'esame di lingue.

Segretario : commiss. Zampini Mario.

La Lega Navale

Il nuovo Consiglio centrale

La Lega Navale comunica:

Dalle ultime elezioni, il Consiglio Centrale della Lega Navale Italiana è risulto composto dai signori: on. Ugo Ancona, Raffaele Angiulli, cav. Giuseppe Bertani, avv. Enrico Rodeano, avv. Spartaco Coppellotti, on. Pasquale Libertini, comandante Gaetano Limo, ammiraglio Carlo Marchese, avv. Alessandro Menetti, ing. Amabile Terruggia.

Revisori dei conti: ragionieri Amerigo Giaccaglia, Carlo Perogalli, Remo Viola.

Il Consiglio si radunerà il dì 28 del corrente maggio a Roma, sotto la presidenza dell'on. Bettolo; pertanto i partecipanti debbono

Il varo di una torpediniera di alto mare.

(S) **Sestri Ponente**, 15. — Al cantiere Ansaldo è stata oggi felicemente varata la prima delle otto torpediniere di alto mare ivi in costruzione di spostamento 1200 tonnellate, velocità 30 nodi. S'imbarcano subito le prove pel collaudo.

INFORMAZIONI ESTERE

L'inchiesta inglese sulla catastrofe del « Titanic »

(S) **Londra**, 13. La seduta del Consiglio d'inchiesta sul disastro del *Titanic* è stata aperta oggi, dinanzi ad un pubblico numerosissimo. Il terso ufficiale del Caldonian dice che era di guardia la sera della catastrofe del *Titanic* e che, avendo scorto i fuochi degli alberi di una nave, il capitano montò sulla passerella ed esclamò: « Non sono i fuochi di una nave che trasporta passeggeri ». Ma si », gli rispose l'ufficiale. Allora il capitano fece la seguente osservazione « La sola nave che è vicina a noi è il *Titanic* ».

« Veramente – interrompe il Presidente della Commissione d'inchiesta – il capitano vi fece quest'osservazione? Dunque sapeva che i fuochi erano del *Titanic*. Non avete avuto tale impressione?»

« Non saprei dirlo, risponde il teste, io ero assai commosso, credevo che fosse capitato qualche accidente al *Titanic* ».

Nel Marocco

(S) **Madrid**. 15. — Un telegramma ufficiale da Melilla annuncia che le perdite nel combattimento di ieri ammontano a sette morti, fra cui un capitano, e a 63 feriti, fra cui tre ufficiali.

(S) **Melilla**, 15. I mauri hanno attaccato un convoglio a Jahafen e sono stati respinti. Essi hanno poi attaccato con le truppe spagnole mentre queste stavano facendo la loro provvista di acqua.

Un sergente è rimasto ucciso. I mauri hanno avuto due morti e due feriti.

(S) **Madrid** 15 — Un dispaccio ufficiale da Melilla annunzia che la colonna Navaro la occupato la posizione Lalu Kadur dopo aver vinto la debole resistenza dei *kabile*.

La brigata Molto occupa le alture situate fra Tauriet Hamet o Ulad Yamen.

Le perdite finora conosciute sono un tenente morto un tenente ferito e alcuni soldati fuori combattimento.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 15 — Alle 2,40 dato l'assalto alla casa. il bandito Garnier vi fu trovato morto. Vallet invece respirava ancora, ma spirò sull'automobile mentre veniva trasportato a Parigi da Paul Guichard, fratello del capo della polizia.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 15. Il Consiglio municipale, nella seduta odierna, ha proceduto all'elezione del primo borgomastro.

Sono state depositate 116 schede delle quali 42 bianche ed una nulla. Delle 73 valide 72 portavano il nome di Wermuth, che è riuscito perciò eletto.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 15. I giornali deplorano che l'attitudine dell'opposizione ungherese faccia ancora ritardare l'iscrizione all'ordine del giorno del progetto di legge relativo alle riforme militari.

Ciò è dannoso agli interessi della Monarchia che attende impazientemente l'approvazione del progetto.

I giornali insistono in proposito sulla rapidità colla quale la riforma analoga è stata approvata in seconda lettura dal Reichstag tedesco. Il Parlamento tedesco — essi dicono — ha dato un bell'esempio di patriottismo, a cui i Parlamenti di Vienna e di Budapest dovrebbero ispirarsi.

S. U. D'AMERICA

(S) **Nuova Orleans**, 15. Alcuni banditi hanno assalito il treno *express* di New-York presso Vattios Berg, nel Mississipi.

Essi hanno fatto saltare il carro baggli con la dinamite e hanno asportato pacchi contenenti 140,000 dollari.

Alcuni cavalieri si sono dati all'inseguimento dei banditi i quali sono fuggiti verso la frontiera dello Stato di Alabama.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 15. Un dispaccio ufficiale segnala che a Pueblo Todo nella Provincia di Orense, è scoppiata una rissa tra spagnoli e portoghesi.

Sono stati scambiati parecchi colpi di arma da fuoco. I portoghesi sono fuggiti, inseguiti dagli spagnoli che hanno sparato ancora. ferendo gravemente parecchi fuggiaschi.

(S) **La Coruna**, 15. Il vapore *Cuao Nao* ancorato si stamane nel porto, sbarcò 21 balle di carte del peso di sei tonnellate a La Coruna. Le balle furono aperte e furono scoperti numerosi fucili, carabine e munizioni di ogni specie; tutto immediatamente sequestrato Il destinatario si mostra sorpreso dell'invio fattogli, di cui dice non aver mai avuto cognizione.

Sembra che i cospiratori avessero progettato di sbarcare il contrabbando su un punto della costa portoghese.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce— Il *Savoia* ha proseguito il mattino del 14 da Almeria per Las Palmas, Rio de Janeiro, Montevideo e Buenos Aires.

Lloyd Italiano. — Il *Taormina* è partito ieri 14 da Nuova-York per Napoli e Genova.

Borse e Mercati

ROMA 15 Maggio 1912

Mercato fermo chiude più calmo per realizzi.

Rendita cont. 93.35 a 95.40.

Rendita fine 95.40 a 95.37½ a 95.40 a 95.30 a 95.32 e mezzo a 95.30 a 95.35 a 95.30 a 95.28½.

Obbligs. Ferrov. 3% 330½ — Banca d'Italia 1390 a 1391 a 1388 a 1390½ a 1386 — Fondiario Italiano 511 a 510½ a 511 a 509 a 511 a 509½ — Credito Italiano 539 — Banco Roma 101 3/8 a 103 a 101 3/8 a 103 — Banco di Sicilia 1015/8 — Gas 1295 a 1293 a 1290 — Ansaldo 263½ a 262 a 261½ a 261 a 261½ a 261 — Ferriere 115 — Rend Siebil 235 a 235½ — Ferrovie 108 3/8 a 108 — Carburo 644 a 643 a 643 a 642 a 643 a 640 — Zuccheri 77½ — Montecatini 103 a 103½ — Soda 73½ — Comcimi 120 — Rendite Fondiarie 100 .

CAMBI: Parigi 100.95 — Londra 25.47 — Berlino 124.35.

Prezzo del cambio del pagamento dei dazi doganali per il 17 maggio 100.94.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 a tutto il 19 Maggio per dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 100.90

BORSE ITALIANE — 15 maggio 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3½ %	95 21	95 25	95 37½	95 37
M. fin cons	95 21	95 27½	95 32½	
M. 3½% 1902	95 21	95	95 22½	95 37
M. fine mese		95		
M. fine mese				
A. R. Italia	1387	1390	1390	1390
» Commerc.	509	509	509 50	
» Cred. Ital.	540 53	540		
» R. Roma	101 61	101 50		101 75
Mediterranee	393	393		393
Meridionali	604	604		605
Ass. Terri	1387	1387		
Vecchie		145		
Navig. Gen.	382	381		
Raffinerie	362 25	362		
Arm. Ansaldo	260	263		
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %				
» Merid.				
B. Italia 3,75				
Fond. Ital. 4%				
» » 4 ½				
S. Paolo Tor. Canali		496		
C. Bertino	124 35	124 37½	124 27½	124 35
« Francia	100 91	100 93½	100 90	101 87
« Londra	25 47	25 47½	25 45	25 44
« Svizzera	100 70	100 72½	100 65	

Consolidati Media ufficiale del Regno — 14 maggio

	con cedola	senza cedola	netto in
3½% netto	95.02 95	93.27 95	93.73 15
3½% n. 1902	94.98 99	93.23 5/4	93.68 70
4% Jordo	66.—	64.80 —	65.71 14

BORSE ESTERE

Parigi, 15 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
3 fran. 3% cauma	93 90	93 95	93 95
3 » 3 % perp.	94 15	—	94 20
Italiane 3½ %	89 80	90 30	89 85
Turca	94 70	94 85	94 95
Prestito unico	—	101 85	101 80
Portoghesi	—	—	—
Ungheresi	—	94 20	94 15
Egiziane 4 %	—	101 ½	100 80
Banca di Parigi	1797	1808	1790
Banca Ottomana	—	653	653
Credito fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	6270	6275
Ferrovie austriache	—	780	—
Ferrovie Lombarde	—	112	0 20
Ferrovie meridionali e tamine	—	593	1 15
Rendita spagnuola esterna 4 %	—	86 75	0 15
Rendita ungherese 4 %	—	94 15	—
Rendita greche fama unificata	—	101	0 14
Rendita turca	—	—	—

Vienna, 15 maggio

	14 corone	15 corone
Cred. aust.	630 75	642 50
Rend. ore	114 15	114 —
Ld. carta	93 80	93 80
Ungh. 4 ½	93 45	93 30
Id. 5	77 95	77 —
Banca bank.	613 75	613 75
C. Londra	24 12 7/4	24 12 7
Lire ital.	95 80	95 80

Londra 15 maggio

	14 chiusura	15 apertura
Consol.	78 ½	78 ½
Ital.	93 —	93 —
Turca	88 —	88 —
Russo	76 —	—
Spagna	93 ½	93 —
Chiapa	30 ½	—
Egiz.	100 ½	100 ½
Argento	27 ½	27 ½

Berlino, 15 maggio

Rend. 3%	—	—
Id. cons	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» Ital 3%	67 10	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
E. Con. 4½	—	—
Az. Nav.	116 —	116 12
» Banca	—	—
Rubio	216 15	216 05
Cambi Ol.	80 30	—

Parigi 13 – Prezzi di compensazione e riporti.

	15 Compens.	15 Riporti
Rendita francese 3 % perpetua	—	—
Rendita francese 3 % ammort. antico	—	—
Rendita italiana 3,50 %	94 50	0 0
Banca di Parigi	1803 —	2 80
Credito Fondiario	—	—
Azioni Suez	6270 —	9 75
Ferrovie austriache	780 —	—
Ferrovie Lombarde	112 —	0 20
Ferrovie meridionali e tamine	593 —	1 15
Rendita spagnuola esterna 4 %	86 75	0 15
Rendita ungherese 4 %	94 15	—
Rendita greche fama unificata	101 —	0 14
Rendita turca	—	—

Berlino 15 maggio

	Senato ufficiale
	SAGGIO
Italia	4 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	4 %
Germania	5 %
Austria	5 per cento
Belgio	5 per cento
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 per cento

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Rend. 3½	95.21	Raffinerie	361.75
Id. fine m.	95.22	In. succ.	290.—
R. Italia	1386.—	Eridania	721.—
Commerc.	507.5	Zuc. nazi.	116.—
Cred. Ital	540.25	Id. ordin.	75.5
Banconia	100.75	Lebendy	1.—
B. Roma	101.50	Terni	13.—
Merid.	0.—	Metallurg.	115.50
Medit.	393.—	Ferriere	115.—
Navigaz.	382.—	Offizine	46.—
Veneto	145.—	Tram.	—
Elba	184.75
---	---
Ansaldo	260.—
Siemens	214.50
Carburo	—
M. A. I.	200.—
Gen. ord.	26 ½
Gen. pr.	—
Kerka	—
Impresa	110
Ansaldo	260.—
F. Veltri	208.50
Italia	84.75
Marconi	102.—

CHIUSURA DI MILANO

MILANO, 15 ore 13.10.

Rendita 3½ %	95.2	Raffinerie Lig.	362.—
Banca d'Italia	1388.—	Ind. Zuccheri	290.—
S. Commerciale	509.—	Montecat. & C.	206.—
Credito Italiano	541.—	Terni	1386.—
Banco Roma	101.—	Ansaldo	263.—
Banco Sicilia	101.50	Elba	184.—
Meridionali	604.50	Siemens	215.—
Mediterranee	393.—	Ferriere Italiane	116.50
Veneto	145.—	Metalli	115.50
Navigazione	381.—	Carburo	640.—
Eridania	724.—	Edison	377.—

Marconi 171-1601-62. Mercato oscillante esordito fermo chiude in sensibile reazione.

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

		Parigi, 15	Ore 24.
Francese 3 %	93.97	Mesopotamia	—
Esteriore	—	Rio Tinto	—
Russo 5	—	Thomson	—
Turco	—	De Beers	513.99
Rissi	—	Goldfields	108.30
Banque de Paris	—	Rui Raid	79.80
Credit Lyonnais	—	Banco Roma	—
Credit Foncier	—	Ferrovie	—
Suez	—	Canale Kel	—
E y ina	—	Boni	—

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I primi numeri sono spediti franco di porto.

Indirizzare: Ufficio di Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi cortante: 12,000 in città. — 12,000 in provincia.
— Arretrate centesimi 10 l'una.

Prezzo dell'Associazione

Senza L'ECO DELLA MODA	Con L'ECO DELLA MODA
Anno L. 36 - Sem. 19 - Trim. 9	Anno L. 52 - Sem. 27 - Trim. 14
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13	Stati dell'Unione (ora). Anno L. 68 - Sem. 35 - Trim. 18

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12. Telefono 13-24. — Per le pubblicazioni alla Sezione *Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I n°48, Tel. 38-16, Tariffe: 1 pagina fra 80 colonne) cent. 400 la linea; 3. pag. L. 1 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPERIEUR — Altre SPECIALITA' della Ditta: GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» — VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia Coloniale per l'Austria Ungheria

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
dell'AMERICA del SUD: Carlo Hofer & C., Genova F. — nella SVIZZERA e GERMANIA: G. Fossati - Chiasso, e S. Ludwig — nell'AMERICA del NORD: «L. Gandolfi & C., New-York

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000
Dep. Genova, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Varcelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FOR ATO	DIMENSIONI Largh.	Alter.	Tariffe di locazione 1 mese	3 mesi	6 mesi	Anno
		cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
CASSETTE FORTI	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
CASSE FORTI	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 ½	55	50	9	18	28	40
	unico	42 ½	12 0	54	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.
ORARIO. I locali restano aperti, a disposizione dei titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI ponendo per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERE FORTI dalle ore 9½ alle ore 6½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.
N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti eligibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI o CASSE FORTI e dei colli depositati in CAMERA FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
Camera-forte sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore
Nella Camera-forte si ricevono in custodia, bauli, casse valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via due Macelli 10-11.

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanche'		Quadri		Fili conduttori	
Cent.	6 L. 2.45	—		—		3 Num.' L. 11.75		7/10 .... L. 4.—	
»	7 » 2.80	fisci ..... L. 0.30		cent. 14 L. 2.60		4 » » 15.50		8/10 ..... » 3.80	
»	8 » 3.20	filettati oro » 0.50		» 16 » 1.80		6 » » 21.—		9/10 ..... » 10.70	
»	9 » 3.25	legno ..... » 0.25		» 18 » 2.20		8 » » 25.75		Cordoni di seta	
»	10 » 4.75	» ..... » 0.30		» 21 » 2.75		10 » » 28.50		al metro L. 0.20	
»	12 » 6.—	Perelle ..... » 0.45		Secche » 4.50		12 » » 32.—			

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOCHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-54

Cessione Quinto Stipendi

Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Npresi dello Stato, Opere Pie, ecc. di tutto il Regno
Condizioni vantaggiose, **Liquidazione rapida** Riservatezze, indicare età, stipendio netto **Agenzia «La Tutelare»** Belsiana 60, Roma.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Archivio Segreto si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12
MUSEO — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. dei Gessi. Via Marmorata 93 dalle 15 alle 18.
Id. *Scultura Antica* corso Vittorio Emanuele 310, dalle 10 alle 5.
GALL'RIE — *Doria*, p. Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal custode della chiesa annessa), alle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. *Appia Antica*, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — via Labicana 198, dalle 8 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I, fuori Porta del Popolo dalle 7 al tramonto
Id. *Pamphili*, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto. — INGRESSO LIRE UNA.
VATICANO, Accesso v. della Fondamenta, viale del Giardino dalle 10 alle 16.
Id. *Museo Sacro Cristiano*.
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, della Carte Geografiche delle Stanze, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del Beato Angelico*.
Id. *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 12.
MUSEI — *Lateranense* aver riguardo, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Barberini*, villa Umberto I, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico* - v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Capitolino, *Monetiere di bronzi, Riposo, Numismatico Pio* romano, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *San Luca*, v. Rosella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alla1
Id. *d'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO. dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. s. Teodoro 16 dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO D'ADRIANO — Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
CATACOMBE DI S. CALLISTO v. Appia Antica 32, dalle 9 al tramonto
Id. *S. Domitilla* e *S. Petronilla*, v. Satta Chiara, 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.
INGRESSO 50 CENTESIMI
VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Monetiere del mosaico*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 all. 14.
ANTIQUARIUM — v. s. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
PORTICO DEGLI SCIPIONI v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 12.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto
INGRESSO 25 CENTESIMI
FORNO TASSIANO, Salita di Sant'Onofrio, dalle 9 alle 18.

Banca Enotria
Società An. Coop. - Sede Roma

L'assemblea generale straordinaria è convocata pel 27 maggio e in seconda convocata pel 28 sempre alle ore 15 ed in Via Frattina N. 13. — Ordine del giorno: Approvazione del bilancio - Scioglimento della Società e provvedimenti relativi.

Parrucchiere per Signora

Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio
T. LOMBARDI
PIAZZA FORO TRAIANO 24.
dove trovasi un **gabinetto riservato** per Shampooing, pettinatura, tintura, e decolorazione di capelli.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli							
	0.35	5.50	7.30	7.56	10.40	15.35	
Pisa-Torino	6.05	6.45	14.45	10.05	15.	20.05	22 C
Milano-Pisa	6.05	8.45	14.45	18.5	21.—	23.50	
	0.10	6.25	12.5	13.45	17.—	20.—	
Ancona-Foligno	6.15	7.05	7.45	13.10	14.55	20.10	23.35
Milano-Firenze	6.15	9.30	9.—	13.10	17.35	19.50	23.45
Orvieto	7.—	9.50	10.5	15.5	19.15	21.50	0.50
Avezzano-Tivoli	8.5		9.35	15.30	19.30		
Tivoli	8.5	9.5	17.20		20.30		
Civitavecchia	7.50	10.5	13.30				
Frascati	7.30	8.40	10.55	14.25	18.40	21.—	
Terracina-Velletri		8.25		15.10		20.45	
Velletri		8.30	9.30	15.15		20.45	
Frosinone		7.40	10.—	21.30		20.50	
Fabriano-Mandela		9.5	9.30	15.30	20.30		

a) Partirà da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli							
	6.45	7.40	10.—	12	14.35	16.35	
Torino-Pisa	7.—	8.35	9.30	10.5	19.15	21.50	23.50
Milano-Pisa	8.—	9.—	9.30	10.5	19.15	21.50	23.50
Ancona-Foligno	6.12	7.25	7.45	13.10	14.55	20.10	23.35
Milano-Firenze	6.10	9.30	9.—	13.10	17.35	19.50	23.45
Orvieto	7.—	9.50	10.5	15.5	19.15	21.50	0.50
Avezzano-Tivoli	8.5		9.35	15.30	19.30		
Tivoli	8.5	9.5	17.20		20.30		
Civitavecchia	7.50	10.5	13.30				
Frascati	7.30	8.40	10.55	14.25	18.40	21.—	
Terracina-Velletri		8.25		15.10		20.45	
Velletri		8.30	9.30	15.15		20.45	
Frosinone		7.40	10.—	21.30		20.50	
Fabriano-Mandela		9.5	9.30	15.30	20.30		

a) Il treno delle 9,12 Abezza-Foligno e Milano-Firenze è da Trastevere.

Tramvie dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima limitata a Marino
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55
FRASCATI —, Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.10 - 7.10 - 8.55 - 12.20 - 14.10 f. - 16.5 - 18.20 - 20.35
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma.
6.38 - 8.4 - 10.9 - 13.52 - 17.9 - 18.54 - 20.53 - 22.21 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze per Roma.
6.45 - 8.00 - 7.50 f. - 9.40 - 12.40 - 16.35 - 1910.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.36 - 8.38 - 12.22 - 17.10 - 20.48 - 21.45 f.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (p.)
6.40 - 9.20 - 15.20 - 18.45.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Trastevere
8.50 - 13.11 - 19.24 - 22.24.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Molieschott, Via Voltnrno 58
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

ANEMIA
CLOROSI
RACHITISMO
Infiammazione delle glandole
Deficienza di sviluppo scheletrico
si curano con splendidi risultati

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
ROMA

Direzione sanitaria:
Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Merchiafava prof. E.
Mezzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio.

Schiarimenti gratis

FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE — *Servizio Centrale II* — Esercizio 1911-1912
PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali
30ª Decade - dal 21 al 30 Aprile 1912

	RETE Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenza	STRETTO DI MESSINA Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenza
Chil. in eserc.	13.474*	13.452*	+ 22	25	25	—
Media	13.444	13.440	+ 4	25	25	—
Viaggiatori	6.124.053	5.686.580 08	+ 457.463 92	5.928	5.402 07	+ 525 93
Bagagli e cani	333.488	312.059 17	+ 21.428 83	304	272 57	+ 31 43
Merci G.eP.V.	1.965.221	1.349.230 37	+ 614.970 63	5.871	5.339 76	+ 531 24
Merci a P.V.	6.745.785	6.714.368 72	+ 31.416 28	6.897	6.271 67	+ 625 33
TOTALE	15.158.547	14.063.267 34	+ 1.125.279 66	19.000	17.286 93	+ 1713 07

Prodotti Complessivi dal 1° luglio 1911 al 30 Aprile 1912

Viaggiatori	161.779.740	152.906.882 07	+ 8.872.857 93	178.389	168.760 38	+ 10.059 62
Bagagli e cani	7.670.862	7.356.201 02	+ 314.360 98	8.488	7.987 66	+ 500 32
Merci G.eP.V.	44.267.540	39.912.655 97	+ 4.354.884 03	101.408	90.735 68	+ 10.672 32
Merci a P.V.	219.841.205	209.719.051 21	+ 10.122.158 79	198.860	183.492 51	+ 15.367 49
TOTALE	433.599.347	409.893.990 27	+ 22.664.256 73	487.576	450.976 23	+ 36.599 77

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. preced.	Differenza
della decade	1.125 02	1.043 21	+ 81 81
riassuntivo	32.249 28	30.498 14	+ 1.751 14

* Esclusi la linea Cerignola Stazione-Città, ed i rtonchi Confine francese-Modane e Domodossola-Domodossola Lag

Comunicazioni rapide franco italiane
Per il Sempione

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende due *partenze quotidiane* da Parigi: a) partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 e a Venezia alle 12.10— b) partenza da Parigi alle 22.10 arriva a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.
E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: a) partenza da Milano alle 8 arriva a Parigi l'indomani alle 22.25 — b) partenza da Milano alle 22.25 arriv l'indomani alle 14.25.
Questi treni quotidiani sono composti di vagons lits, lits-salon, wagons-réstaurant 1° e 2° classe.
Inoltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 *un treno di lusso* che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia.
Un altro treno di lusso (wagons-lits e réstaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16,25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

MANIFATTURA Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO

INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

PATROCINIO LEGALE AMMINISTRATIVO ECCLESIASTICO

Il cav. dottor. EDOARDO NUDI sotto la direzione e la sposo, collaboratore nel *Commento della Legge comunale e provinciale* del senatore SAREDO e del sen. ASTENGO collaboratore nel *Manuale Astengo* e nel *Municipio italiano* dell'ex dep. GHIGI, gale ha aperto in SENIGALLIA studio legale per affari amministrativi ed ecclesiastici.

Tramvia Roma-Civitacastellana

		Festivo	
Roma	p. 6.—	9.—	14.30	17.45
Prima Porta	a. 6.38	9.38	15.8	18.23
Serofano	a. 6.53	9.53	15.23	18.38
Castelnuovo	a. 7.19	10.19	15.49	19.4
Morlupo-Lepri gnano	a. 7.28	10.26	15.57	19.13
Rignano	a. 7.52	10.50	16.21	19.37
Sant'Oreste	a. 8.—	10.58	16.29	19.45
Civitacastellana	a. 8.32	11.30	17.1	20.17
			Festivo.	
Civitacastellana	p. 6.8	14.38	17.53	18.55
Sant'Oreste	a. 6.40	15.10	18.25	19.27
Rignano	a. 6.48	15.18	18.33	19.35
Morlupo-Lepri gnano	a. 7.12	15.42	18.57	20.1
Castelnuovo	a. 7.18	15.49	19.3	20.7
Serofano	a. 7.47	16.16	19.32	20.32
Prima Porta	a. 8.2	16.31	19.47	20.47
Roma	a. 8.40	17.10	20.25	21 25

Tramway Roma-Tivoli

Roma	p.5.50	8.30	11.30	15.15	18.20
Bagni	a.6.59	10.13	12.38	16.23	19.10
Villa Adr. a. 7.21		10.39	12.58	16.44	19.23
Tivoli	a.7.38	10.44	13.15	17. 1	19.38
					Fest.!
Tivoli	p.5.45	7.55	11.25	16.30	17.40	19.08
Villa Adr. a.6. 1		8. 9	11.41	16.47	17.55	19.23
Bagni	a.6.30	8.32	12—	16.55	18.14	19.37
Roma	a.7.35	9. 5	13.15	17.60	19.30	20.37

Società Trasport Fratelli Gondrand

Società anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALI DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N° 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole, L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

50 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.
25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. cad.

Questa categoria comprende gli acquisti per cessazione di mobili, arredi, oggetti di valore, ricevute ed offerte di capitali, acquisti dei letti, cassette di negozi, Banchi pranzi, affitti di appartamenti e locali vuoti e di magazzini, vendite di canarini ed altro di piccola entità

Questa categoria comprende tutti gli annunci di vendita di commestibili, vino, carbone, acquisti, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzolai, ecc.

Appartengono a questa categoria gli acquisti di commerci e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque ceto e genere: fattorini, camerieri, cuochi, maestri, persone di servizio, vendite per cessazione d'oggetti in uso, arredi di appartamenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO mobili elettrici usati purchè, purchè molto interni Buona posizione, rasi qualsiasi 150 ofgm. Scrivere Casella 1035.

A DISCRETI in 3ª. P. E. L. E. con lucrosi regali e stabile sicurezza. Per schiarimenti e colloquio scrivere Vanessa Rosalia, 20661 posta Roma

D'AFFITTARSI

MARINO. Elegante appartamento sonna mobiliati vani, cucina, dispensa, etc., posizione amenis, sima, vista sulla campagna, affittasi contratto annuale Trattative Ripetta 22 Roma. 1235

VIA DELLA VITE 41 (casa signorile) affittasi 2° piano otto camere libere e cucina rimesse completamente a nuovo. Lire duecento mensili.
1220

II° CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PER CUSTODIA uomo, volendo anche famiglia con villa e referenze, d'immediatamente di custodire villino, casa e appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgersi sul corso, amministrazione. 1180

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, offresi requisiti, per custodia, amministrazione o assistere, persona degna di fede un libero anzi, (della più pia) come massima compagnia Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, p.2., scala di fronte, tra la via del Babuino e il corso, affittasi primo bonna famiglia, camera ammobiliata a ministero prossa.

CAMERA, spaziosa signorilmente arredata, ingresso indipendente, affittasi in questo mese per il 15 corr. Via Campo Carlo N. 36, piano primo (Foro Traiano). 1276

AFFITTASI subito una o due camere vuote esposte a mezzogiorno. Dirigere Via Coppelle 28 piano ultimo prima porta a sinistra. 1225

AFFITTASI: primo distinto famiglia una camera con due letti. Splendida posizione. Quartieri Ludovisi, Via Aurora N. 43 Scala B. interno 12.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

III° CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO di lezioni a domicilio dei clienti Via Arenula 60, Roma Colucci, allo dalle ottime ottime A. Stucchi. Parli anche L. 1 a lezione p Mandolino L. 2 mensili, per il pianoforte L. 3 mensili (a due di dimostrazione).

DIGNITÀ SIGNORINA che conosce l'inglese e tenuta di Signorina, di lettere di conto, e lettere di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 3 Scala B. interno 12.

EX SOTTOUFFICIALE di cani 30 attualmente addetto ad un comando distrutto e di carattere nelle provincie, fornito di migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie cerca ogni qualunque decoroso un posto, anche di fiducia nella capitale ed eventualmente condizioni. Rivolgersi S. S. ferma posta 261

SIGNORINA DISTINTA, orfana di madre, cerca occupare come scrittrice a mano od anche sintante contabilità. Scrivere Marcocci Fernanda 223. Via Nomentana ind. 6. 1230

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali